



# **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

## **DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**- Ing. Marco Puiatti -**

**N. 4 di Reg. del 13/11/2013**

**Prot. n. 541 del 13/11/2013**

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE E DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 585/2012/R/IDR – 73/2013/R/IDR – 88/2013/R/IDR – 271/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR E DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMI IDRICI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 2/2013.**

**Facciate n. 8**

## **IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA**

### **PREMESSO che:**

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III<sup>^</sup>, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III<sup>^</sup> del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
- ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta

Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;

- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle sopresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta;
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";

**DATO ATTO** che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

**VISTI:**

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36 (di seguito: legge 36/94), recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95), recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito: d.lgs. 152/06) e, in particolare, la Parte Terza;
- l'art.21, commi 13 e 19 dl DL n.210/2011, come convertito in legge n.214/2011 con il quale le funzioni del CONVIRI sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (di seguito: d.P.C.M. 20 luglio 2012), recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 (di seguito: decreto legge 179/12), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", ed, in particolare, l'articolo 34;
- la deliberazione dell'Autorità 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);

- il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici” (di seguito documento per la consultazione 204/2012/R/IDR);
- il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, recante “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il metodo tariffario transitorio” (di seguito documento per la consultazione 290/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/idr, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all’ingrosso” (di seguito: deliberazione 585/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del piano economico finanziario del piano d’ambito e modifiche alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR” (di seguito: deliberazione 73/2013/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1 recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)” (di seguito: deliberazione 88/2013/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR, relativa al “Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell’aggiornamento del piano economico finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico” (di seguito: deliberazione 108/2013/R/IDR);
- la Delibera 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, relativa all’“Avvio di procedimento per la determinazione d’ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico” (di seguito: deliberazione 271/2013/R/IDR);
- la Delibera 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, relativa all’“Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l’aggiornamento del piano economico finanziario” (di seguito: deliberazione 459/2013/R/IDR)
- la Determina 04 novembre 2013, 2/2013 - DSID, recante “Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/idr ai sensi dell’Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR” (di seguito: determinazione 2/2013 - DSID);

**RICORDATO** che, in base a quanto previsto dalla deliberazione 585/2012/R/IDR, sono stati sviluppati dagli uffici del Consiglio di Bacino Brenta, con la collaborazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato ETRA SpA, gli elaborati di calcolo della tariffa secondo le indicazioni del Metodo Tariffario Transitorio di cui all’Allegato A della citata delibera;

**DATO ATTO** che tali elaborati sono stati inviati all’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas con nota prot. n. 600 del 30/04/2013, entro il termine del 30 aprile 2013, come previsto dalla deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR;

**PRESO ATTO** che non è risultato possibile predisporre per difficoltà tecnico – operativa il Piano economico finanziario nei termini temporali imposti dall’art. 6 della Deliberazione AEEG 585/2013/R/idr del 28 dicembre 2012, secondo le modalità definite poi nella deliberazione, 73/2013/R/idr del 21 febbraio 2013;

**RICHIAMATA** la sentenza 12 aprile 2013, n. 67/2013, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli articoli 4, comma 2, lettera e), 7, commi 4 e 5 e 11, comma 1, della legge regionale n.17 del 27 aprile 2012, in particolare laddove la stessa prevede che siano i Consigli di Bacino che approvano le tariffe del servizio idrico integrato (art.4, comma 2, lett. e) in quanto spetta all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua (ora sostituita dall'Autorità per l'energia elettrica e gas, ai sensi dell'articolo 19, comma 21, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), l'approvazione delle tariffe predisposte dalle autorità competenti;

**RICORDATO** che a causa della situazione di trasformazione in atto dell'Ente d'Ambito promossa dalla L.R. n. 17 del 27 aprile 2012, e a causa della sentenza 12 aprile 2013, n. 67/2013 della Corte Costituzionale non è stato possibile approvare la predisposizione tariffaria in seno all'Assemblea entro il 30/04/2013;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, relativa all'“Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico” con la quale si prevede espressamente con l'art.3.1, lett. b) che il Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità provvede ad acquisire ulteriori elementi conoscitivi relativamente *“al mancato invio dei piani economico finanziari di cui alla deliberazione 73/2013/R/IDR, nonché dei relativi atti di approvazione da parte dell'organo competente”*;

**VISTA** la medesima deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR che all'art. 4.4 recita: *“Ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità delle predisposizioni tariffarie degli Enti d'ambito e dei soggetti competenti o comunque elaborate, ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 88/2013/R/IDR, queste debbono essere corredate dall'atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, nonché da piani economico finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati, per ciascuna singola gestione.”*;

**CONSIDERATO** che, alla luce di quanto previsto dall'art. 3.1, lett. b) e dall'art. 4.4 della deliberazione 271/2013/R/IDR si rende quindi necessario provvedere all'approvazione degli elaborati di calcolo del piano economico-finanziario e della tariffa, nonché dei relativi e connessi elaborati di supporto al calcolo, già predisposti in termini di elaborazione tariffaria con trasmissione all'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas in data 30 aprile 2013;

**RIBADITO** che l'approvazione degli elaborati di calcolo della tariffa e del piano economico-finanziario, come calcolati ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 73/2013/R/IDR, non costituisce approvazione della tariffa e del piano economico-finanziario da parte del Consiglio di Bacino Brenta, in quanto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f) del DPCM 20 luglio 2012, è competenza dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas l'approvazione delle tariffe, bensì costituisce unicamente l'approvazione degli elaborati di calcolo svolti in seno agli uffici dell'Ente, da inviare all'Autorità per l'espressione del parere di propria ed esclusiva competenza;

**EVIDENZIATO** che il Commissario ad Acta ai sensi del Decreto n. 126 del 24/09/2013, assorbe i poteri del Presidente e del Comitato Istituzionale ai sensi altresì della nota di chiarimenti di cui al prot. n. 399 del 10/10/2013;

**CONSIDERATO** che con deliberazione 459/2013/R/IDR è conferito mandato al Direttore della Direzione Sistemi Idrici (DSID) per provvedere, nel caso di inutile decorso dei termini previsti a normativa vigente per l'adozione degli atti di predisposizione della tariffa da parte delle autorità competenti, alla diffida delle medesime ai sensi dell'art. 10, comma 14, lett. d) del decreto legge 70/11

e dell'art. 3, comma 1, lett. f), del DPCM 20 luglio 2012, comunicando a dette amministrazioni che, in caso di protratta inosservanza degli obblighi entro trenta giorni, l'Autorità procederà alla determinazione delle tariffe in via sostitutiva e all'applicazione della disposizione di cui al comma 6.9, della deliberazione 585/2012/R/IDR: *"Laddove gli Enti d'ambito non provvedano all'invio delle proprie determinazioni e l'Autorità eserciti il proprio potere sostitutivo, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente d'ambito medesimo di cui all'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2013 è posta pari a 0"*

**DATO ATTO** che ai sensi del combinato disposto della deliberazione 459/2013/R/IDR e della determinazione 2/2013 – DSID si rende necessario l'adempimento agli obblighi dei provvedimenti entro il 16 novembre 2013;

**VERIFICATO** che la procedura informatica dell'AEEG consente l'inserimento dei dati sino al 18 novembre 2013;

**DATO ATTO** che alla luce di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con delibera 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, l'Ente ha invitato con propria nota prot. 219 del 13.02.2013 ETRA spa a procedere con la conferma dei dati già trasmessi a questa Autorità d'Ambito lo scorso 31 ottobre 2012 ovvero a presentare eventuali integrazioni o rettifiche, puntualmente ed esaurientemente motivate, entro il 28 febbraio 2013;

**RILEVATO** che con la medesima nota l'Ente prospettava l'attività istruttoria di verifica dei dati assunti agli atti e di valorizzazione della proposta tariffaria secondo quanto disposto dal Metodo Tariffario Transitorio nonché, entro la seconda decade di marzo, l'attivazione di una fase di verifica in contraddittorio con il Gestore così da pervenire entro il 30 marzo all'invio all'Autorità per l'Energia e Elettrica e il Gas di quanto disposto con la delibera 585/2012/R/IDR;

**PRESO ATTO** che ETRA SpA ha provveduto all'invio dei dati assunto agli atti con prot. 361 del 08/03/2013, inviando un ulteriore aggiornamento, assunto agli atti con prot. 583 del 24/04/2013;

**CONSTATATO** che a conclusione della fase istruttoria, l'Ente invitava con nota prot. 575 del 24/04/2013, i Presidenti e Direttori di ETRA spa a un incontro al fine di confermare in contraddittorio i dati acquisiti alla luce delle verifiche operate, presentando conseguentemente i risultati della proposta tariffaria elaborata, e che successivamente tali dati sono stati inviati all'AEEG con nota prot. n. 600 del 30/04/2013;

**CONSIDERATO** che in collaborazione con il soggetto Gestore a partire dal mese di agosto 2013 sono stati svolti i calcoli per la determinazione del PEF;

**VERIFICATO** che in seguito alle deliberazioni 271/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR e della determinazione 2/2013 - DSID, il Consiglio di Bacino Brenta con note prot. n. 459 del 25/10/2013 e prot. n. 505 del 07/11/2013 ha chiesto al soggetto Gestore di compilare per quanto di competenza i documenti, recanti il tool di calcolo redatto da ANEA per il Piano Economico Finanziario, fornendo nel caso lo ritenesse opportuno, l'aggiornamento, integrazione ovvero rettifica, di quanto già trasmesso a questo Ente e confermato in contraddittorio all'incontro tenutosi in data 24/04/2013, propedeutico all'invio all'AEEG di quanto disposto con la delibera 585/2012/R/IDR;

**CONSTATATO** che l'Assemblea dell'Ente ha approvato con Deliberazione n. 19 del 14/12/2007 l'aggiornamento del Piano d'Ambito e relativo Piano Economico Finanziario e con Deliberazione n. 11 del 28/06/2010 l'asestamento del piano degli interventi del Piano d'Ambito;

**DATO ATTO** che ai fini della predisposizione tariffaria e del PEF, per quanto riguarda la pianificazione degli interventi, non sono state apportate modifiche rispetto agli atti di Assemblea sopraindicati;

**EVIDENZIATO** pertanto che ai fini della valorizzazione della proposta tariffaria con particolare riferimento al vincolo dei ricavi del gestore e al moltiplicatore tariffario teta per il 2012 e per il 2013 è stato utilizzato il Tool di calcolo predisposto dagli uffici dell'AEEG, per il calcolo delle tariffe 2012-2013 del Sistema Idrico Integrato, secondo il metodo tariffario transitorio (MTT), mentre ai fini della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario è stato utilizzato il Tool di calcolo del Piano Economico Finanziario, predisposto dall'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito ANEA secondo i criteri di cui alla deliberazione 73/2013/R/IDR;

**DATO ATTO** che il gestore ETRA Spa ha provveduto a fornire la documentazione e gli aggiornamenti richiesti con nota prot. n. 533 del 11/11/2013;

**PRESO ATTO** che il Consiglio di Bacino Brenta con nota prot. n. 534 del 11/11/2013 ha inviato al gestore ETRA SpA il tool di calcolo relativo al MTT ed al PEF predisposti ed aggiornati altresì sulla base dei dati di pianificazione;

**RISCONTRATO** che a conclusione dell'ulteriore fase istruttoria, l'Ente ha provveduto a svolgere un incontro di verifica e condivisione in contraddittorio sui dati acquisiti, alla luce delle elaborazioni operate, in data 13/11/2013 presso la sede del Consiglio di Bacino Brenta con i rappresentanti del soggetto Gestore, di cui è stato redatto apposito verbale agli atti degli uffici prot. n. 540 del 13/11/2013;

**PRESO ATTO** che nell'incontro succitato sono state condivise le ipotesi di lavoro assunte e i risultati sia dell'elaborazione tariffaria che del Piano Tariffario e del Rendiconto Finanziario;

**DATO ATTO** che le condizioni di aggiornamento tariffario non sono applicabili alla Società Novenergia srl ai sensi dell'art. 3 della delibera 585/2012/R/IDR;

**VISTA** la "Relazione di accompagnamento illustrativa sull'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio e sul Piano Economico Finanziario" allegata al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 9 della Convenzione costitutiva del Consiglio di Bacino Brenta, il quale elenca tra i poteri dell'Assemblea quello di approvare il piano tariffario e la programmazione del servizio idrico integrato;

**CONSIDERATO** che tali poteri, ai sensi della sentenza C.C. 12 aprile 2013, n. 67/2013 e dall'art. 4.4 della deliberazione 271/2013/R/IDR si sostanziano nell'approvazione degli elaborati di calcolo della tariffa e del PEF predisposti in base a quanto previsto nelle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 73/2013/R/IDR;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

## **D E C R E T A**

1. che le premesse sono parte integrante del presente decreto;
2. di proporre, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea, gli elaborati di calcolo della tariffa e del Piano Economico Finanziario, come determinati ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 73/2013/R/IDR, nonché dei relativi e connessi elaborati di supporto al calcolo, già predisposti da questo Ente in termini di elaborazione tariffaria ed inviati all'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas in data 30 aprile 2013 con la richiamata nota prot. n. 600 del 30 aprile 2013 e che si indicano nel seguente elenco:

- Relazione di accompagnamento illustrativa sull'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio e sul Piano Economico Finanziario;
  - Tool calcolo MTT;
  - Prospetti predisposti dall'AEEG del Piano Economico Finanziario;
3. di proporre, per la successiva presa d'atto da parte dell'Assemblea, la modulistica inviata ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, di seguito elencata:
- Nota prot. 1623 del 31/10/2012 e relativi allegati;
  - Nota prot. 1652 del 6/11/2012 e relativi allegati (invio dati Etra spa);
  - Nota prot. 361 del 8/3/2013 e relativi allegati (modifiche e integrazioni invio dati Etra spa);
  - Nota prot. 583 del 24/04/2013 e relativi allegati (modifiche e integrazioni invio dati Etra spa) - a seguito degli intervenuti chiarimenti dell'AEEG forniti con la circolare "Chiarimenti applicativi delibere 585/2012/R/idr, 88/2013/R/idr, 73/2013/R/idr e determina TQI 2/12 del 26 marzo 2013 aggiornata al 23 aprile 2013.



IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica  
Si esprime parere favorevole.  
Cittadella, 13/11/2013

Il Direttore Vicario

Ing. Massimiliano Campanelli





**Relazione di accompagnamento illustrativa  
sull'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio  
e sul Piano Economico Finanziario**

Ai sensi delle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n.  
585/2012/R/IDR – 73/2013/R/IDR – 88/2013/R/IDR – 271/2013/R/IDR –  
459/2013/R/IDR

e della Determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'Energia  
Elettrica e il Gas (AEEG) n. 2/2013

---

## INDICE

---

|          |                                                                                            |           |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>Oggetto .....</b>                                                                       | <b>4</b>  |
| <b>2</b> | <b>Inquadramento territoriale e gestionale .....</b>                                       | <b>5</b>  |
| 2.1      | Dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" al Consiglio di Bacino Brenta | 5         |
| 2.2      | Affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato .....                             | 8         |
| 2.3      | Il Gestore affidatario ETRA SpA.....                                                       | 9         |
| 2.3.1    | Le società patrimoniali.....                                                               | 10        |
| 2.4      | Il Gestore non affidatario Novenergia srl e il contenzioso in essere.....                  | 12        |
| 2.4.1    | Antefatto.....                                                                             | 12        |
| 2.4.2    | Il contenzioso in essere .....                                                             | 12        |
| <b>3</b> | <b>Piano d'ambito vigente .....</b>                                                        | <b>15</b> |
| 3.1      | Piano degli investimenti .....                                                             | 17        |
| 3.2      | Piano Economico Finanziario .....                                                          | 17        |
| 3.2.1    | Premessa .....                                                                             | 17        |
| 3.2.2    | Principi e metodologia di predisposizione del PEF .....                                    | 17        |
| 3.2.3    | Modellazione costi operativi .....                                                         | 18        |
| 3.2.4    | Mutui.....                                                                                 | 19        |
| 3.2.5    | Canoni Patrimoniali .....                                                                  | 21        |
| 3.2.6    | Tariffa Reale Media .....                                                                  | 23        |
| 3.2.7    | Modellazione volumi erogati .....                                                          | 24        |
| 3.2.8    | Ricavi non regolati (extratariffari) .....                                                 | 24        |
| 3.2.9    | Modellazione conto economico.....                                                          | 25        |
| <b>4</b> | <b>Attuazione Piano d'ambito e interventi regolatori .....</b>                             | <b>26</b> |
| 4.1      | Premessa .....                                                                             | 26        |
| 4.2      | Tariffa applicata.....                                                                     | 26        |
| 4.2.1    | Articolazione tariffaria.....                                                              | 26        |
| 4.2.2    | Progressione tariffaria attuata .....                                                      | 29        |
| <b>5</b> | <b>Applicazione del Metodo Tariffario Transitorio: predisposizione tariffaria .....</b>    | <b>31</b> |
| 5.1      | Ambito di applicazione .....                                                               | 31        |
| 5.2      | Metodologia raccolta dati .....                                                            | 31        |
| 5.3      | Strumento di calcolo utilizzato.....                                                       | 33        |
| 5.4      | Dati di input .....                                                                        | 33        |

|       |                                                                                      |    |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 5.4.1 | Tabella Tariffe .....                                                                | 33 |
| 5.4.2 | Risultati Tool_calcolo_TARIFFE.xls .....                                             | 35 |
| 5.4.3 | Tabelle Proprietario .....                                                           | 35 |
| 5.4.4 | Risultati Tool_calcolo_PROPRIETARIO.xls.....                                         | 37 |
| 5.4.5 | Tabella Calcolo MTT.....                                                             | 39 |
| 5.5   | Risultati finali.....                                                                | 44 |
| 5.5.1 | Costi delle immobilizzazioni del gestore .....                                       | 45 |
| 5.5.2 | Costi operativi efficientabili .....                                                 | 45 |
| 5.5.3 | Costi passanti.....                                                                  | 45 |
| 5.5.4 | Costi operativi totali .....                                                         | 45 |
| 5.5.5 | applicazione del meccanismo della gradualità .....                                   | 46 |
| 5.5.6 | VRG .....                                                                            | 46 |
| 5.5.7 | teta.....                                                                            | 47 |
| 5.5.8 | FNI (Finanziamento nuovi investimenti) .....                                         | 47 |
| 6     | Piano Economico Finanziario: predisposizione della proiezione di aggiornamento ..... | 48 |
| 6.1   | Ambito di applicazione .....                                                         | 48 |
| 6.2   | Metodologia raccolta dati .....                                                      | 48 |
| 6.3   | Strumento di calcolo utilizzato.....                                                 | 49 |
| 6.4   | Dati di input .....                                                                  | 49 |
| 6.5   | Risultati finali.....                                                                | 52 |
| 7     | Allegati .....                                                                       | 55 |

---

## **1 Oggetto**

---

Il presente documento si pone l'obiettivo di descrivere la metodologia e di conseguenza i risultati, che hanno condotto alla proposta di aggiornamento tariffario nell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 come integrata e modificata con successive deliberazioni 21 febbraio 2013, 73/2013/R/idr, 28 febbraio 2013, 88/2013/R/idr e 15 marzo 2013, 109/2013/R/idr. Con la presente relazione si provvede anche ad aggiornare il file tool\_calcolo\_PROPRIETARIO2.xls relativo alla società patrimoniale Brenta Servizi SpA per un valore refuso presente nel foglio ModStratificazione.

In particolare il presente documento disegnerà preliminarmente la situazione gestionale dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta partendo dal suo sviluppo e consolidamento storico nonché riproporrà gli scenari regolatori del Piano d'Ambito vigente e la relativa attuazione.

Inoltre vengono integrate le modalità di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) a seguito delle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 585/2012/R/IDR – 88/2013/R/IDR – 73/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR e le principali assunzioni adottate per la proiezione delle grandezze economiche sulla base degli scenari regolatori del Piano d'Ambito vigente.

---

## ***2 Inquadramento territoriale e gestionale***

---

Nel presente capitolo viene riportato in sintesi l'inquadramento territoriale e gestionale dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta a partire dal percorso fin qui fatto dal Consiglio di Bacino Brenta (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta) illustrando, parallelamente, il percorso di sinergia che ha portato prima alla costituzione di un unico Gestore del Servizio Idrico Integrato e poi all'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

### ***2.1 Dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" al Consiglio di Bacino Brenta***

La legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche" (cd legge Galli), ora ricompresa nelle sue linee essenziali nel testo unico ambiente D.Lgs 152/06, ha aperto la strada al riordino dei servizi idrici e all'industrializzazione del sistema, stabilendo una netta separazione di ruoli tra l'attività di indirizzo e controllo e quella più propriamente gestionale.

La Legge prevedeva che i Servizi Idrici Integrati venissero riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali che dovevano essere definiti dalle Regioni con l'obiettivo di superare la frammentazione delle gestioni esistenti e di conseguire adeguate dimensioni di scala tenendo conto dell'unità di bacino idrografico. Di conseguenza, la Regione Veneto con la Legge Regionale 27.03.1998 n. 5, ha dato attuazione alla Legge "Galli" individuando gli ATO (tra cui l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta"), disciplinando le forme ed i modi di cooperazione tra Comuni e Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi ed i Gestori dei Servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati.

Nella seduta del 16.06.1998 la Conferenza d'Ambito dell'ATO "Brenta" ha scelto il Consorzio quale forma di cooperazione tra i Comuni e nella seduta del 10.02.1998 ha approvato i testi della Convenzione e dello Statuto del Consorzio stesso.

L'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" è uno degli 8 Ambiti in cui la Legge regionale 5/98 aveva suddiviso il territorio del Veneto, costituito, dopo il trasferimento del Comune di Saonara dal contermine AATO Bacchiglione, da 73 Comuni appartenenti alle province di Padova (44), Treviso (1) e Vicenza (28) per un totale di 584.547 abitanti residenti (ISTAT 2011) ora. Il territorio è caratterizzato dal bacino del fiume Brenta e si estende su una superficie di circa 169.274 ha nell'alta pianura alluvionale veneta.



|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Asiago                | 6391  |
| Bassano del Grappa    | 42984 |
| Battaglia Terme       | 3933  |
| Borgoricco            | 8478  |
| Cadoneghe             | 15964 |
| Campo San Martino     | 5724  |
| Campodarsego          | 14169 |
| Campodoro             | 2725  |
| Campolongo sul Brenta | 830   |
| Camposampiero         | 12019 |
| Carmignano di Brenta  | 7540  |
| Cartigliano           | 3802  |
| Cassola               | 14128 |
| Cervarese Santa Croce | 5698  |
| Cismon del Grappa     | 964   |
| Cittadella            | 19956 |
| Conco                 | 2206  |
| Curtarolo             | 7175  |
| Enego                 | 1825  |
| Fontaniva             | 8168  |
| Foza                  | 717   |
| Galliera Veneta       | 7042  |
| Gallio                | 2413  |
| Galzignano Terme      | 4416  |
| Gazzo                 | 4291  |
| Grantorto             | 4661  |
| Limena                | 7699  |
| Loreggia              | 7297  |
| Lusiana               | 2740  |
| Marostica             | 13783 |
| Mason Vicentino       | 3517  |
| Massanzago            | 5872  |
| Mestrino              | 10961 |
| Molvena               | 2596  |
| Montegrotto Terme     | 11074 |
| Nove                  | 5069  |
| Noventa Padovana      | 10881 |

|                            |       |
|----------------------------|-------|
| Pianezze                   | 2060  |
| Piazzola sul Brenta        | 11130 |
| Piombino Dese              | 9276  |
| Pove del Grappa            | 3093  |
| Pozzoleone                 | 2793  |
| Resana                     | 9290  |
| Roana                      | 4317  |
| Romano d'Ezzelino          | 14484 |
| Rosà                       | 14071 |
| Rossano Veneto             | 7922  |
| Rotzo                      | 638   |
| Rovolon                    | 4777  |
| Rubano                     | 15669 |
| Saccolongo                 | 4934  |
| San Giorgio delle Pertiche | 9979  |
| San Giorgio in Bosco       | 6244  |
| San Martino di Lupari      | 13052 |
| San Nazario                | 1740  |
| San Pietro in Gu           | 4576  |
| Santa Giustina in Colle    | 7131  |
| Saonara                    | 10043 |
| Schiavon                   | 2600  |
| Selvazzano Dentro          | 22145 |
| Solagna                    | 1895  |
| Teolo                      | 8866  |
| Tezze sul Brenta           | 12600 |
| Tombolo                    | 8227  |
| Torreglia                  | 6206  |
| Trebaseleghe               | 12579 |
| Valstagna                  | 1851  |
| Veggiano                   | 4543  |
| Vigodarzere                | 12885 |
| Vigonza                    | 21993 |
| Villa del Conte            | 5504  |
| Villafranca Padovana       | 9797  |
| Villanova di Camposampiero | 5929  |



## CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

**L'Ente è stato costituito sotto forma di consorzio di Enti Locali quale Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" nel 16 marzo 2000, ed è divenuto nella forma di convenzione con personalità giuridica Consiglio di Bacino Brenta.**

Infatti la legge regionale 27 aprile 2012, n. 17 *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*, dando seguito alla normativa statale, con particolare riferimento al decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con la legge 26 marzo 2010, n. 42, ha riattribuito le funzioni, precedentemente in capo alla Autorità d'ambito del Servizio Idrico Integrato istituite ai sensi della L.R. 27 marzo 1998 n. 5, a nuovi enti, denominati Consigli di bacino.

I nuovi enti previsti dalla citata L.R. 27.04.2012, n. 17, denominati Consigli di bacino, sono costituiti mediante convenzione tra i comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale ottimale. La suddivisione del territorio regionale in tali ambiti è stabilita anch'essa dalla legge di cui sopra e conferma di fatto i perimetri degli ambiti già individuati con la L.R. 5/98.

La L.R. 17/2012, in coerenza con la normativa nazionale, ha disposto la soppressione delle Autorità d'Ambito istituite ai sensi della L.R. 5/98 al 13/12/2012 prevedendo una gestione commissariale per il primo semestre 2013, nelle more di istituzione e operatività dei Consigli di Bacino, ovvero i nuovi soggetti titolari delle funzioni di regolazione e controllo del Servizio Idrico integrato.

La gestione commissariale è stata avviata con Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 218 del 21 dicembre 2012 e prorogata fino al 30 giugno 2013 con Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 29 del 22 marzo 2013.

Il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle sopresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta.

L'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso).

Pertanto il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale della

Direzione Geologia e Georisorse) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli *“i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”*;

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo l'Ente ha sede in Borgo Bassano 18, 35013 - Cittadella (PD). Dispone di un portale internet [www.atobrenta.it](http://www.atobrenta.it) dal quale si possono reperire ulteriori informazioni nonché tutti i principali provvedimenti deliberati. L'Ente può essere contattato oltre che dai tradizionali mezzi di comunicazione (tel. 049 5973955, fax 049 5971837) a mezzo posta elettronica [segreteria@atobrenta.it](mailto:segreteria@atobrenta.it) o posta elettronica certificata [atobrenta@legalmailpa.it](mailto:atobrenta@legalmailpa.it).

## **2.2 Affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato**

L'Assemblea d'Ambito con Delibera n. 7 del 14 marzo 2006 ha dato atto del subentro di ETRA SpA ai preesistenti gestori salvaguardati ed ha deliberato di scegliere per la gestione del Servizio Idrico Integrato la forma dell'affidamento ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 affidando ad ETRA Spa la gestione del Servizio Idrico Integrato per il periodo di trent'anni dall'approvazione del Piano d'Ambito avvenuta nel 2003, riservando ad altro provvedimento l'approvazione della Convenzione per la gestione a regime del Servizio Idrico Integrato.

Detto affidamento è stato perfezionato in data 19 dicembre 2007 con la sottoscrizione presso il notaio della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato come approvata dalla Deliberazione di Assemblea n. 20 di reg. del 19 dicembre 2007. Il Soggetto individuato come affidatario del Servizio Idrico Integrato è ETRA spa con sede legale in Largo Parolini 82/b, 36061 – Bassano del Grappa (VI), multiutility a completo capitale pubblico che gestisce il Servizio Idrico Integrato in modo unico e unitario su tutto il territorio dell'Ente.

La Convenzione approvata è corredata di un Piano d'Ambito aggiornato, approvato precedentemente con deliberazione di Assemblea n. 19 del 14/12/2007. Detto Piano, comprensivo del piano economico tariffario correlato, costituisce il quadro di riferimento della

programmazione dell'Ente fino al 2033 e la base dell'attività di regolazione e controllo. Si ricorda che, ai sensi della Convenzione di affidamento del servizio, l'Ente determina gli indirizzi di gestione del Servizio Idrico Integrato con l'approvazione di programmi e con l'emanazione di direttive, nonché compie atti di ispezione, controllo e vigilanza sulla gestione. Gli atti dell'Ente e le relative modificazioni vincolano ETRA SpA, salva l'individuazione degli eventuali oneri di servizio pubblico aggiuntivi.

I principi fondamentali che regolano il rapporto tra le parti sono la qualità, la tempestività e la trasparenza dell'informazione.

A garanzia dell'attuazione del Piano d'Ambito e in coerenza con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato pattuito nella Convenzione, l'Ente si avvale di un sistema di controllo cosiddetto "AUDIT", volto a ottenere la garanzia del rispetto della pianificazione e quindi degli obiettivi di qualità e quantità del servizio stabiliti.

## **2.3 Il Gestore affidatario ETRA SpA.**

L'Autorità d'Ambito, al termine del processo di ricognizione delle gestioni esistenti dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, con delibera dell'Assemblea n. 18 del 24.07.2002 aveva individuato i seguenti Gestori operanti su tutto il territorio dell'ATO:

- Altopiano Servizi Srl, che derivava dalla trasformazione, avvenuta in data 02.02.2002, del Consorzio Acqua e Servizi dell'Altopiano dei Sette Comuni. Tale Consorzio derivava a sua volta dalla fusione del Consorzio per l'Acquedotto dell'Altopiano dei Sette Comuni con il Consorzio Acquedotto Val Penzola e Val Civetta che operavano su tutto il territorio dell'Altopiano;

interessa i Comuni di: Asiago, Conco, Eneo, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo;

- Brenta Servizi SpA, costituita in data 18.05.2001, derivava dalla trasformazione del Consorzio per la gestione delle risorse idriche e delle funzioni di autorità di Bacino R.S.U. Bacino VI 5, i cui soci erano ventuno Comuni della zona del Bassanese. Tale Consorzio derivava a sua volta dalla fusione di sei Consorzi che operavano nei settori dell'acquedotto e/o fognatura e depurazione;

interessa i Comuni di: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano D'Ezzelino, Rosa', Rossano Veneto, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valstagna;

- Se.T.A. Spa, costituita in data 21.06.1999, gestiva il servizio idrico integrato in continuità funzionale con il servizio espletato dal Consorzio Tergola di Vigonza, dal Consorzio Alta Servizi di Cittadella e dal Consorzio Interprovinciale Euganeo Berico di Rubano, dai quali derivava;

interessa i Comuni di: Battaglia Terme, Borgoricco, Cadoneghe, Campo san Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cervarese Santa Croce, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Galzignano Terme, Gazzo, Grantorto, Limena, Loreggia, Massazango, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Piazzola Sul Brenta, Piombino Dese, Rovolon, Rubano, Saccolongo, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Santa Giustina in Colle, Selvazzano Dentro, Teolo, Tombolo, Torreglia, Trebaseleghe, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero, Pozzoleone, Resana.

Con i suddetti Gestori è stata stipulata in data 20.12.2002 la Convenzione relativa al periodo di salvaguardia di 4 anni affinché si giungesse all'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato ad un unico Gestore.

In questo contesto, e con lo scopo di garantire una maggiore stabilità e solidità nell'erogazione dei Servizi, le aziende Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi SpA e Se.T.A. SpA hanno intrapreso un percorso di aggregazione, iniziato nel novembre 2003 con la sottoscrizione di una lettera di intenti e conclusosi il 01.01.2006 con la costituzione della società denominata Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA SpA.

Con delibera n. 7 di data 14.03.2006 l'Autorità d'Ambito ha dato atto a ETRA SpA di subentrare ai tre Gestori preesistenti e, quindi, di affidare ad ETRA SpA stessa la gestione del Servizio Idrico Integrato nella forma riportata dall'art. 113 comma [5] lett. c) del D.Lgs. 267/2000 per il periodo di 30 anni dall'approvazione del Piano d'Ambito, avvenuta nel 2003.

Allo Stato attuale, dunque, ETRA spa è titolare di un affidamento diretto per il Servizio Idrico Integrato fino al 2033 sagomato sul modello in house providing, ai sensi dell'ex art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 che richiede che sulla società alla quale viene affidato il servizio, gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, e che detta società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti controllanti. Il controllo analogo sulla società ETRA S.p.A. è esercitato non solo dall'Ente, che è deputato a farlo per legge, ma anche, dalla forma statutaria di cui Etra SpA si è dotata prima del perfezionamento dell'affidamento stesso ovvero il sistema dualistico di governo in sostituzione della forma tradizionale.

### **2.3.1 Le società patrimoniali**

La costituzione della società ETRA S.p.A. si è realizzata attraverso un processo di scissione parziale dei compendi gestionali delle preesistenti società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi



## CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

S.p.A. e Se.T.A. S.p.A., già oggetto di salvaguardia ai sensi dell'art. 8 della L.R. del Veneto n. 5/98.

Tale percorso societario è stato oggetto di specifiche deliberazioni di approvazione da parte di tutti i Comuni consorziati nell'Autorità dell'Ambito e altresì soci delle tre citate società e ha determinato, contestualmente alla costituzione di ETRA spa, la trasformazione delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A., in società patrimoniali.

Dal 01/01/2006, la struttura organizzativa ha avuto la seguente configurazione:

- ETRA Spa è una Società a totale capitale pubblico, affidataria del servizio idrico integrato per tutto il territorio dell'Ente;
- ALTOPIANO SERVIZI SRL, BRENTA SERVIZI SPA, SETA SPA assumono il ruolo di Società Patrimoniali a totale capitale pubblico.

A ETRA spa è stato assegnato il compendio composto dai beni immateriali e materiali, relativi alla gestione del servizio idrico integrato di cui le Società erano proprietarie, limitatamente a quelli acquisiti e realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2002 nonché dai beni materiali, mobili e immobili, e dalle immobilizzazioni finanziarie legati alle attività d'igiene ambientale, ivi inclusi gli impianti relativi alle attività di smaltimento (compendio oggetto di scissione). Il compendio oggetto di scissione è stato assegnato agli stessi valori di libro delle attività e passività che lo costituivano, così come risultava nella contabilità di ciascuna Società alla data d'efficacia della scissione.

I rapporti economici tra il gestore ETRA SpA e le società patrimoniali sono regolati dal 2006 da specifici contratti d'affitto di ramo d'azienda che prevedono, tra l'altro, che l'affittuaria corrisponda alla concedente un canone annuo nella misura fissata dall'A.T.O. Brenta.

La determinazione del canone annuo è stata effettuata da A.T.O. Brenta a partire dal 2006 nella seguente misura: ad Altopiano Servizi S.r.l. € 40.000,00, a Brenta Servizi S.p.A. € 60.000,00 e a Se.T.A. S.p.A. € 100.000,00.

I canoni spettanti alle società patrimoniali per l'utilizzo degli impianti e delle reti funzionali alla gestione del servizio idrico integrato, sono considerati nel calcolo della tariffa da applicare per la gestione del servizio idrico integrato.

## **2.4 Il Gestore non affidatario Novenergia srl e il contenzioso in essere.**

Si da brevemente evidenza del particolare contesto gestionale in Comune di Nove (VI), dove opera tuttora per il solo servizio di acquedotto l'operatore Novenergia srl, società a totale capitale e controllo del comune di Nove (VI), non salvaguardata né titolare di affidamento e che, allo stato attuale, non ha ancora provveduto al conferimento degli impianti e relativo trasferimento del servizio di acquedotto in capo a ETRA SpA.

### **2.4.1 Antefatto**

Secondo la prospettazione del Comune di Nove, la gestione da parte della società di sua proprietà avrebbe avuto origine nel periodo precedente la Legge Galli (L. n. 36/1994) e sarebbe stata poi oggetto di successivi provvedimenti, determinandosi così gli effetti previsti per le gestioni mantenute ai sensi dell'art. 10 della L. n. 36/94 e dell'art. 7 della L.R.V. n. 5/98.

Quanto affermato dal Comune di Nove è stato contestato dall'Ente in quanto la deliberazione di C.C. n. 80/1994 con cui il Comune di Nove ha modificato da tre anni a vent'anni la durata della convenzione di concessione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile approvata con atto deliberativo n. 87 del 29.10.1992 e stipulata in data 04.03.1994, è intervenuta in data 22.12.1994, vale a dire più di dieci mesi dopo l'entrata in vigore della L. n. 36/94, che ha introdotto il principio di concentrazione della gestione del servizio idrico integrato (gestione associata ed integrata) ed ha altresì congelato la situazione esistente fino alla definizione da parte della Regione degli Ambiti Territoriali Ottimali.

Ciò precisato, l'Ente ritiene che la gestione del servizio resa da Novenergia (già Metano Nove) non può essere sussumibile nella fattispecie della "gestione mantenuta" sino ad oggi.

### **2.4.2 Il contenzioso in essere**

Con nota del 31.01.2007 A.T.O. Brenta ha diffidato il Comune di Nove a trasferire al gestore ETRA *"la gestione relativa al servizio idrico integrato"*, e, con la successiva nota del 13.04.2011 avendo il Comune di Nove nel frattempo trasferito il solo servizio di fognatura e depurazione ad ETRA, ha diffidato il Comune di Nove a provvedere *"al trasferimento completo della gestione relativa al servizio idrico integrato"* al gestore ETRA spa, diffida contro la quale il Comune di Nove ha promosso un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, non ancora esposto.

Sulla scorta delle indicazioni elaborate dal consulente legale, l'Ente ha promosso un procedimento per rendere definitivo il trasferimento. In una prima fase volta all'individuazione di un percorso condiviso per la risoluzione della vertenza, è stata convocata apposita Conferenza di Servizi con tutte le parti interessate, per esaminare i vari interessi pubblici coinvolti in relazione al trasferimento della gestione del Servizio idrico integrato (in particolare, dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ) da Novenergia Srl al gestore ETRA Spa e per l'assunzione delle conseguenti determinazioni.

Nonostante l'impegno profuso, il percorso non ha prodotto gli effetti desiderati e non si è dimostrato risolutivo, pertanto il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", con propria deliberazione n. 47 del 8 novembre 2012 "Applicazione della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato a ETRA spa in comune di Nove. Scioglimento della gestione" ha disposto lo scioglimento della gestione del servizio idrico integrato (quanto alle attività di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua) nel Comune di Nove da parte della società Novenergia a far data dal 30 novembre 2012. e, entro lo stesso termine il trasferimento dal Comune di Nove e dalla società Novenergia nella disponibilità di ETRA spa di tutti i beni necessari allo svolgimento del servizio nonché di tutti i documenti necessari.

Il Comune di Nove ha proposto avanti il T.A.R. Veneto ricorso per l'annullamento, previa sospensione con istanza di provvedimento cautelare monocratico d'urgenza, della citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 8 novembre 2012, ricorso iscritto al numero di registro generale n. 1712 del 2012; sospensiva accordata con Decreto del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (sezione Prima), n. 698/12 reg. prov. cau., del 29 novembre 2012, inaudita altera parte.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" con Deliberazione n. 51 del 4 dicembre 2012 ha autorizzato la costituzione in giudizio in ordine alla vertenza promossa dal Comune di Nove, peraltro conclusasi con il rigetto della istanza cautelare proposta dal Comune di Nove (cfr ordinanza n. 22/2013 del 18.1.2013 pronunciata dal TAR per il Veneto, Sez. I, nel giudizio promosso dal Comune di Nove per l'annullamento della deliberazione n. 47/2012 del C.d.A. di A.T.O. Brenta). Il Comune di Nove non ha promosso nei termini consentiti dalla norma alcun ulteriore ricorso a altri gradi di giudizio, pertanto, allo stato attuale la deliberazione n. 47/2012 del C.d.A. di A.T.O. Brenta -

con cui è stato, fra l'altro, disposto lo scioglimento della gestione del servizio idrico integrato (quanto alle attività di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua) nel Comune di Nove – produce pienamente i propri effetti

Si resta dunque in vigile attesa della attuazione di un cronoprogramma, proposto da ETRA spa per il trasferimento dal Comune di Nove e dalla società Novenergia nella disponibilità di ETRA spa di tutti i beni necessari allo svolgimento del servizio nonché di tutti i documenti necessari.

Nonostante vari tentativi di questo Ente per arrivare ad una positiva e concertata soluzione dell'anomalia di gestione, tra cui si evidenzia il cronoprogramma fissato da ETRA spa e da concludersi entro il 30/04/2013 e da ultimo l'incontro del 05/06/2013 con un'ulteriore proposta di conclusione, si dà atto che alla data odierna non sono stati ancora attuati né il subentro, né il trasferimento sopra specificati.

A complicare ulteriormente la posizione del Comune di Nove è da annoverare una serie di Deliberazioni del Consiglio Comunale, la più importante delle quali è il provvedimento n. 14 del 07/03/2013 che ha stabilito l'affidamento in house del Servizio Idrico alla società Noveimpianti srl, con Deliberazione esecutiva dal 26/04/2013 che prevede espressamente, tra l'altro, di *“affidare in house providing alla Società Noveimpianti srl il servizio in essere di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua in continuità del contratto in essere (scadente al 31/12/2013), per il periodo di anni 30 e pertanto dal 01/01/2014 al 31/12/2043”*. Ritenuta l'incompetenza del Comune a deliberare in merito alla scelta della forma di gestione e all'affidamento della medesima e ricordato che tra il Comune di Nove e l'Ente esiste un'annosa vertenza, del tutto simile per oggetto del contendere, ma riferita alla società comunale Novenergia srl anziché alla società Noveimpianti srl a cui la recente Deliberazione del Consiglio comunale di Nove n. 13 del 07/03/2013 ha conferito tutte le quote societarie e relativi beni e servizi di Novenergia srl, questo Ente, al fine di tutelare i propri interessi e riaffermare la propria competenza in materia ed esclusività di autonomia decisionale, ha promosso con Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 28/05/2013 l'impugnazione avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (procedimento n. reg. gen. 757/2013), della richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale di Nove n. 14/2013.

Si resta tuttora in attesa degli esiti delle vicende giudiziarie suesposte.

---

### **3 Piano d'ambito vigente**

---

Il 22 dicembre 2003 con delibera dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito è stato approvato il Piano d'Ambito ai sensi della allora vigente Legge 36/1994 ed ai sensi della allora vigente Legge Regionale 5/1998.

Tale strumento pianifica per un periodo di 30 anni le attività del Gestore del Servizio Idrico Integrato sia per quanto attiene l'attuazione di interventi sugli impianti e sulle infrastrutture sia per quanto attiene gli aspetti organizzativi e gestionali, il tutto a fronte di rientri tariffari che andavano a compensare gli oneri di una siffatta gestione del servizio.

Il Piano d'Ambito prevedeva, su scala trentennale, investimenti per complessivi 549.000.000,00 Euro.

L'attuazione di tali investimenti è stata suddivisa su 4 livelli di cogenza successivi la cui priorità era stata stabilita in base alla necessità di adempiere agli obblighi di legge ed al raggiungimento degli obiettivi gestionali prefissati.

Come tutti i Piani Pluriennali a valenza strategica, anche il Piano d'Ambito si realizzava attraverso l'attuazione di Piani Triennali Attuativi, il primo è stato approvato per il triennio 2004 – 2006, poi aggiornato per il triennio 2005-2007.

In relazione all'art. 149 comma [1] del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 recante disposizioni in merito alla composizione del Piano d'Ambito e al nuovo assetto gestionale dell'Ambito determinato dal subentro di ETRA spa ai tre Gestori preesistenti salvaguardati (Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi SpA e Se.T.A. SpA) nel 2007 è stato effettuato un importante aggiornamento del Piano d'ambito 2003, l'aggiornamento si è articolato come segue:

- a) **Ricognizione delle Infrastrutture.** Non sono state apportate modifiche alla ricognizione delle infrastrutture, in quanto il Sistema Informativo del Gestore provvede – sin dall'avvio - ad aggiornare progressivamente lo stato di conoscenza di dette infrastrutture;
- b) **Programma degli Interventi.** L'aggiornamento ha determinato una profonda revisione del piano degli interventi, fondata sulle nuove cogenze di Legge introdotte dal testo unico ambiente e da una più approfondita analisi dei fabbisogni del territorio su scala d'Ambito.

- c) **Modello Gestionale ed Organizzativo.** È stato rivisto il modello organizzativo gestionale riferito al solo gestore ETRA spa, anziché ai 3 preesistenti e all'aggiornamento relativo ai costi operativi;
- d) **Piano economico – finanziario.** È stato sostanzialmente riformulato il piano economico finanziario (e piano tariffario di cui ne costituisce elemento preminente) sia in relazione al mutato assetto di costo operativo e sia, soprattutto, in relazione alle attività di verifica di bancabilità del Piano d'Ambito poste in essere dal gestore ETRA SpA.

L'aggiornamento del Piano d'Ambito 2007 prevedeva, entro il 2033, investimenti per complessivi **747.900.898,35 Euro**.

Nell'Ambito dell'ordinaria attività di regolazione e controllo che gli uffici svolgono in attuazione della Convenzione e con particolare riferimento all'attuazione di Piano degli investimenti l'Ente ha introdotto sistematiche azioni a cadenza almeno annuale di assestamento del Piano degli interventi.

L'operazione di assestamento interessa essenzialmente il Piano degli investimenti già approvato e a fronte di evidenze tecnico-operative, procedurali o di procedibilità, segnalate dal Gestore o dagli Enti finanziatori, va a ridefinire in modo puntuale:

- il cronoprogramma di alcuni interventi;
- gli scostamenti di importo rispetto la spesa prevista (sia in aumento che in diminuzione);
- gli scostamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) rispetto al modello di SAL previsto;
- l'individuazione di nuove fonti di finanziamento ovvero il mancato accertamento di finanziamenti già previsti;
- accorpamenti e ridefinizioni di interventi di piano;
- ridefinizione economica e nuovi inserimenti di interventi su area territoriale vasta (strutturali).

Il Piano d'Ambito come aggiornato nel 2007 è stato oggetto di due successivi assestamenti del piano degli interventi, non modificativi del piano economico Finanziario e precisamente:

- Assestamento 2008 deliberazione di Assemblea n. 17 del 11 luglio 2008;
- Assestamento 2010 deliberazione di Assemblea n. 11 del 28 giugno 2010;

**L'aggiornamento del Piano d'ambito 2007, comprensivo del piano economico tariffario correlato, costituisce pertanto il quadro di riferimento della programmazione dell'Ente fino al 2033 e la base dell'attività di regolazione e controllo con particolare riferimento al rispetto**

**dei contenuti della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato**, di cui costituisce allegato fondamentale.

Per qualsiasi informazioni di dettaglio in merito al Piano d'ambito e ai suoi aggiornamenti e assestamenti si rimanda ai documenti approvati e depositati presso l'Ente e, in via generale, consultabili dal sito internet.

### ***3.1 Piano degli investimenti***

L'aggiornamento del Piano d'Ambito 2007 prevedeva, entro il 2033, investimenti per complessivi 747.900.898,35 Euro così ripartiti:

|                                                 |               |
|-------------------------------------------------|---------------|
| INVESTIMENTI FOGNATURA                          | € 261.269.858 |
| INVESTIMENTI ACQUEDOTTO                         | € 181.906.368 |
| INVESTIMENTI DEPURAZIONE                        | € 143.983.678 |
| MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ATTIVITA' GENERALI | € 161.120.000 |

### ***3.2 Piano Economico Finanziario***

#### ***3.2.1 Premessa***

Si da sintetico riscontro dei principi e metodologia applicati in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario relativo del Piano d'ambito aggiornato 2007 con la finalità di offrire un valido raffronto con riferimento all'applicazione del principio di gradualità introdotto dal Metodo tariffario transitorio.

Il quadro sintetico ma valorizzato nei suoi capisaldi permette altresì di evidenziare la base dati sulla quale sono stati operati gli aggiornamenti funzionali alla valorizzazione dei CAPEX e OPEX, della tariffa applicata e mutui.

#### ***3.2.2 Principi e metodologia di predisposizione del PEF***

Occorre innanzitutto evidenziare che il Piano Economico tariffario vigente è stato sviluppato in congruenza con le attività preliminari di verifica di bancabilità effettuate dal Gestore ETRA SpA e la sua revisione è stata finalizzata all'accesso a una finanza di tipo strutturato.

Il Piano Economico Finanziario è stato redatto con riferimento a:

- a) Ricavi regolati del Servizio Idrico Integrato, e pertanto a Tariffa Reale Media e volume erogato;

- b) Ricavi non regolati, relativi ad attività afferenti al Servizio Idrico Integrato, in regime di mercato concorrenziale;
- c) Costi Operativi verificati al 2007 e sviluppati su forecast 2008;
- d) Ipotesi di attivazione di operazione di finanzia strutturata e conseguente attivazione di linea di credito a lungo termine a copertura dei fabbisogni finanziari di investimento;
- e) Raccordo con la situazione patrimoniale del gestore al 31.12.2007 (previsione);
- f) con riferimento all'art. 153 comma [2], i mutui in essere in capo ai comuni (quota netta di eventuale fondo perduto) come individuati dalla deliberazione di Assemblea n. del
- g) Vincolo di equilibrio economico finanziario, con parametri e valori seguenti<sup>1</sup>:
  - a. ADSCR Minimo 1,2;
  - b. LLCR Minimo 1,2;
  - c. TIR Minimo 15%

Si segnala che il PEF ha tenuto in debito conto la posizione finanziaria del gestore all'apertura dell'esercizio 2008, che presentava una'esposizione di 55,7 Meuro verso banche, posizione che il piano economico finanziario prevedeva di riassorbire interamente nella linea di credito strutturata, a testimonianza delle ingenti attività di investimento già operate da ETRA SpA nell'immediato passato.

**Le poste sono state valutate in termini reali, e cioè senza tenere conto dell'inflazione.**

### ***3.2.3 Modellazione costi operativi***

La valutazione dell'aggiornamento dei Costi Operativi della gestione è stata effettuata per l'aggiornamento di Piano d'ambito 2007 in stretta collaborazione con il Gestore (ETRA SpA) al fine di recepire gli indirizzi fondamentali e strumentali alla stesura del Piano economico finanziario in ottica di equilibrio economico finanziario dal 2008 sino allo scadere della gestione.

La rilevazione dei costi ha interessato i Costi Operativi verificati al 2007 e sviluppati su forecast 2008.

La determinazione della Costo Operativo per l'esercizio "2008" ha tenuto conto degli Incrementi attesi e di linee di efficientamento, che si possono sinteticamente riassumere in:

---

- a. Incremento dovuto alla variazione netta (di ricavi e costi associati) dovuta alla cessione della gestione dei comuni del Vicentino ed acquisizione del comune di Selvazzano Dentro;
- b. Maggiore costo (reale) di Energia Elettrica;
- c. Costi entranti per adeguamento alle normative più restrittive del D.Lgs 152/06 (depurazione)
  - a. Reattivi chimici
  - b. Servizi vari;
  - c. Altre voci di costo

La voce “Energia Elettrica” è stata prudenzialmente considerata affetta da progressivo incremento (in termini reali) per un importo di 25.000 €/anno fino al 2015.

Inoltre con riferimento all’art. 153 comma del Decreto Legislativo 152/2006 che recita *“le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all’ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l’invarianza degli oneri per la finanza pubblica”*, la modellazione ha dato evidenza all’assunzione dei mutui in essere in capo ai comuni di cui si dà specifico riscontro.

### **3.2.4 Mutui**

In attuazione del succitato art. 153 comma del Decreto Legislativo 152/2006 l’Assemblea d’ambito con deliberazione n. 13 del 28 settembre 2007 e successivi aggiornamenti, ratificati con Deliberazione n.16 dell’Assemblea del 11 luglio 2008, ha approvato il trasferimento delle passività dei Comuni al Soggetto gestore a partire dal 2006.

Tutte le posizioni debitorie (l’ammontare annuo dei ratei di mutuo comprensivi di quota capitale e quota interessi suddivisi per anno fino alla data della loro estinzione) relative a mutui in essere a carico dei Comuni e relativi al Servizio Idrico Integrato sono state rilevate con una ricognizione dettagliata presso ciascun Comune e confermate formalmente dagli stessi.

I mutui sono stati assunti al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi.

Assunto che il trasferimento delle passività è stato deliberato solo nel settembre 2007 al fine di non appesantire la tariffa reale media è stato raggiunto un accordo con i comuni il quale prevede che la restituzione di cui sopra avvenga secondo la seguente cronologia:

- a) per l'annualità 2006 e per i 5/12 del 2007 secondo un piano di restituzione decennale a partire dal 1 gennaio 2008;
- b) per i 7/12 dell'annualità 2007 nel corso del 2007;
- c) per le annualità successive (a partire dunque dal 1 gennaio 2008) per intero nell'anno di competenza;

Ciò premesso il quadro dei mutui in essere (quota netta di eventuale fondo perduto e compresa la modulazione), comprensivo degli aggiornamenti ratificati dall'Assemblea d'ambito nel 2008 è il seguente:

| Anno | Importo netto |
|------|---------------|
| 2008 | 5.204.907     |
| 2009 | 5.168.628     |
| 2010 | 4.912.571     |
| 2011 | 4.639.855     |
| 2012 | 4.453.819     |
| 2013 | 4.378.844     |
| 2014 | 4.245.580     |
| 2015 | 4.114.729     |
| 2016 | 2.325.817     |
| 2017 | 2.075.119     |
| 2018 | 1.214.416     |
| 2019 | 1.151.036     |
| 2020 | 1.096.684     |
| 2021 | 991.996       |
| 2022 | 843.127       |
| 2023 | 720.865       |
| 2024 | 701.476       |
| 2025 | 683.827       |
| 2026 | 639.339       |
| 2027 | 608.566       |
| 2028 | 608.566       |
| 2029 | 489.678       |
| 2030 | 295.846       |
| 2031 | 191.777       |
| 2032 | 158.676       |
| 2033 | 158.676       |
| 2034 | 158.676       |
| 2035 | 94.128        |
| 2036 | 85.601        |

Mutui in essere

È stato altresì previsto che sui mutui oggetto di restituzione non saranno riconosciute operazioni di rideterminazione o rinegoziazione da parte dei Comuni titolari intervenute

successivamente al citato provvedimento di Assemblea e di non autorizzare ulteriori trasferimenti di passività relative al Servizio Idrico Integrato e contratte dai Comuni in data successiva all'entrata in vigore Decreto Legislativo 152/2006.

Si segnala inoltre per trasparenza il Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 13/06/2013 di aggiornamento dell'allegato delibera nr. 16 del 11 luglio 2008.

### 3.2.5 Canoni Patrimoniali

I canoni riconosciuti alle società patrimoniali anno 2008 è stato determinato in 220.584,00 Euro come si rileva dalle evidenze del bilancio 2007.

| COSTI OPERATIVI                                               |   | 2008       |
|---------------------------------------------------------------|---|------------|
| Costo inerziale al netto dei Mutui                            | € | 38.448.883 |
| Fidejussione Convenzione affidamento (eliminata)              | € | -          |
| Riduzione Costo del Personale dal 2012                        | € | -          |
| Riduzione Costo del Personale dal 2015                        | € | -          |
| Variazione netta Comuni Vicentini(-) e Selvazzano Dentro (+)  | € | 396.000    |
| Sub totale 1                                                  | € | 38.844.883 |
| Mutui in essere rimodulati (agg. Marzo 2008)                  | € | 5.204.907  |
| Sub totale 2                                                  | € | 5.204.907  |
| TOTALE COSTI OPERATIVI                                        | € | 44.049.790 |
| Di cui:                                                       |   |            |
| Servizio Idrico Integrato regolato, costi caratteristici      | € | 28.624.299 |
| Canoni dovuti alle Società Patrimoniali                       | € | 220.584    |
| Mutui in essere                                               | € | 5.204.907  |
| Servizio Idrico Integrato ricavi non caratteristici           | € | 10.000.000 |
| TORNA IL TOTALE                                               | € | 44.049.790 |
| A Sommare incrementi attesi 2008                              |   |            |
| Maggiore costo EE al netto dell'inflazione                    | € | 685.000    |
| Servizi vari                                                  | € | 120.000    |
| Altre voci di costo                                           | € | 230.837    |
| Reattivi chimici                                              | € | 200.000    |
| TOTALE MAGGIORI COSTI 2008                                    | € | 1.235.837  |
| TOTALE COSTO OPERATIVO 2008 NETTO INFLAZIONE                  | € | 45.285.628 |
| Inflazione (1,7%) sulle voci al netto dei mutui (per il 2008) | € | 681.372    |
| Con inflazione (1,7%) sulle voci al netto dei mutui           | € | 45.967.000 |

Il piano dei costi operativi è così sviluppato:

| RIEPILOGO PIANO DEI COSTI OPERATIVI | 2008         | 2009         | 2010         | 2011         | 2012         | 2013         | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Costi Operativi totali              | € 45.967.000 | € 45.956.000 | € 45.725.000 | € 45.477.000 | € 44.816.000 | € 44.766.000 | € 44.658.000 | € 44.040.000 | € 42.251.000 | € 42.001.000 | € 41.140.000 | € 41.076.000 |
| Di cui:                             |              |              |              |              |              |              |              |              |              |              |              |              |
| Mutui In essere                     | € 5.204.907  | € 5.168.628  | € 4.912.571  | € 4.639.855  | € 4.453.819  | € 4.378.844  | € 4.245.580  | € 4.114.729  | € 2.325.817  | € 2.075.119  | € 1.214.416  | € 1.151.036  |
| Canoni alle Società Patrimoniali    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    |

– Costi Operativi 2008 – 2019.

| 2020         | 2021         | 2022         | 2023         | 2024         | 2025         | 2026         | 2027         | 2028         | 2029         | 2030         | 2031         | 2032         | 2033         |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| € 41.022.000 | € 40.917.000 | € 40.769.000 | € 40.646.000 | € 40.627.000 | € 40.609.000 | € 40.565.000 | € 40.534.000 | € 40.534.000 | € 40.415.000 | € 40.221.000 | € 40.117.000 | € 40.084.000 | € 40.084.000 |
| € 1.096.684  | € 991.996    | € 843.127    | € 720.865    | € 701.476    | € 683.827    | € 639.339    | € 608.566    | € 608.566    | € 489.678    | € 295.846    | € 191.777    | € 158.676    | € 158.676    |
| € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    | € 220.584    |

– Costi Operativi 2020 – 2033.

I costi suddetti comprendono anche i costi sopportati per la generazione del valore eccedente i ricavi regolati, stimati in 10 Meuro/anno, i quali ultimi sono stati peraltro considerati nella formazione del piano economico finanziario. Il margine di contribuzione dei ricavi non regolati è di circa 4.4 Meuro/anno, margine che va a contribuire all'abbattimento della tariffa reale media del servizio di equilibrio economico finanziario.

### **3.2.6 Tariffa Reale Media**

La tariffa è stata calcolata applicando il Metodo normalizzato per il calcolo della Tariffa Reale Media del Servizio Idrico Integrato in attuazione del DM 1.8.96 e nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 154.

La progressione tariffaria della TRM 2008 – 2033 congruente con le ipotesi e gli obiettivi del PEF e riportata a valori reali è la seguente:

| Anno | TRM    | K     |
|------|--------|-------|
| 2008 | 1,2400 | n.a.  |
| 2009 | 1,2933 | 4,30% |
| 2010 | 1,3489 | 4,30% |
| 2011 | 1,4069 | 4,30% |
| 2012 | 1,4674 | 4,30% |
| 2013 | 1,5305 | 4,30% |
| 2014 | 1,5963 | 4,30% |
| 2015 | 1,6650 | 4,30% |
| 2016 | 1,7366 | 4,30% |
| 2017 | 1,8113 | 4,30% |
| 2018 | 1,8891 | 4,30% |
| 2019 | 1,9704 | 4,30% |
| 2020 | 2,0551 | 4,30% |
| 2021 | 2,1435 | 4,30% |
| 2022 | 2,1435 | 0,00% |
| 2023 | 2,1435 | 0,00% |
| 2024 | 2,1435 | 0,00% |
| 2025 | 2,1435 | 0,00% |
| 2026 | 2,1435 | 0,00% |
| 2027 | 2,1435 | 0,00% |
| 2028 | 2,1435 | 0,00% |
| 2029 | 2,1435 | 0,00% |
| 2030 | 2,1435 | 0,00% |
| 2031 | 2,1435 | 0,00% |
| 2032 | 2,1435 | 0,00% |
| 2033 | 2,1435 | 0,00% |

A tali valori andrà aggiunta l'IVA nella misura di legge e l'inflazione programmata di volta in volta determinata dall'AATO in sede di aggiornamento annuale. Il Piano così redatto ha la finalità di addivenire ad un andamento tariffario che garantisca sia il rispetto del vincolo del

“K” massimo e sia il raggiungimento ed il mantenimento – principio sancito dal D.Lgs. 152/2006, art. 149 comma [4] – dell’equilibrio economico finanziario.

### 3.2.7 Modellazione volumi erogati

Il volume erogato è stato stimato con opportuni criteri prudenziali, in risposta a quanto si osserva sul territorio nazionale, relativamente ad un calo progressivo dei consumi determinato dall’aumento del costo e da un aumento della coscienza civica in ottica di risparmio della risorsa.

Di conseguenza l’andamento ipotizzato è la partenza al 2008 con il valore di 37.6 Mmc/anno e progressivo calo lineare sino a giungere 36.4 Mmc/anno in 10 anni (2018).

| Anno            | Volume Erogato<br>mc |
|-----------------|----------------------|
| 2008            | 37.600.000           |
| 2009            | 37.480.000           |
| 2010            | 37.360.000           |
| 2011            | 37.240.000           |
| 2012            | 37.120.000           |
| 2013            | 37.000.000           |
| 2014            | 36.880.000           |
| 2015            | 36.760.000           |
| 2016            | 36.640.000           |
| 2017            | 36.520.000           |
| 2018 e seguenti | 36.400.000           |

Volume erogato.

### 3.2.8 Ricavi non regolati (extratariffari)

In base a dettagliate attività di rilievo dell’assetto al 2007 dei ricavi non regolati presso gli uffici commerciali del gestore, è stato stimato il valore attendibile per l’esercizio 2008 e successivi, i quali riportano un incremento del 4,3% netto sulle prime tre voci di seguito indicate.

| RICAVI DI MERCATO              |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
|                                | 2008                   | 2009                   | 2010                   | 2011                   | 2012                   | 2013                   | 2014                   | 2015                   |
| Smaltimento rifiuti liquidi    | € 1.750.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Scarichi produttivi            | € 2.450.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Incremento scarichi produttivi | € 250.000,00           |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Nuovi allacci                  | € 2.100.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Lottizzazioni                  | € 1.377.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Fornitura acqua impianti CVS   | € 1.040.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Rimborsi per bollettazione     | € 2.242.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Servizi vari                   | € 3.013.000,00         |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Rimborsi diversi               | € 178.000,00           |                        |                        |                        |                        |                        |                        |                        |
| Incrementi attesi (4,3%)       | € -                    | € 191.350,00           | € 191.350,00           | € 191.350,00           | € 191.350,00           | € 191.350,00           | € 191.350,00           | € -                    |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>€ 14.400.000,00</b> | <b>€ 14.591.350,00</b> | <b>€ 14.782.700,00</b> | <b>€ 14.974.050,00</b> | <b>€ 15.165.400,00</b> | <b>€ 15.356.750,00</b> | <b>€ 15.548.100,00</b> | <b>€ 15.548.100,00</b> |

## 3.2.9 Modellazione conto economico

| CONTO ECONOMICO              |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Dell'esercizio               | 2008   | 2009   | 2010   | 2011   | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2018   | 2019   | 2020   | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   | 2025   | 2026   | 2027   | 2028   | 2029   | 2030   | 2031   | 2032   | 2033   |
| RICAVI                       | 66.557 | 68.452 | 70.525 | 72.775 | 75.104 | 77.517 | 80.015 | 82.490 | 84.935 | 87.477 | 90.115 | 92.968 | 96.052 | 99.269 | 99.269 | 99.269 | 99.269 | 99.269 | 99.269 | 99.269 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 |
| Erogazione Servizi           | 62.050 | 63.944 | 66.018 | 68.267 | 70.597 | 73.009 | 75.508 | 77.983 | 80.427 | 82.969 | 85.608 | 88.461 | 91.544 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 | 94.762 |
| Altri proventi di competenza | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 4.507  | 0      | 0      | 0      | 0      | 0      | 0      |
| COSTI                        | 46.409 | 46.419 | 46.203 | 45.971 | 45.327 | 45.295 | 45.205 | 44.605 | 42.834 | 42.601 | 41.760 | 41.717 | 41.685 | 41.603 | 41.460 | 41.338 | 41.319 | 41.301 | 41.257 | 41.226 | 41.226 | 41.107 | 40.913 | 40.809 | 40.776 | 40.776 |
| Costi Operativi              | 45.967 | 45.956 | 45.725 | 45.477 | 44.816 | 44.766 | 44.658 | 44.040 | 42.251 | 42.000 | 41.139 | 41.076 | 41.022 | 40.917 | 40.768 | 40.646 | 40.626 | 40.609 | 40.564 | 40.534 | 40.533 | 40.415 | 40.221 | 40.117 | 40.084 | 40.084 |
| Perdite su crediti           | 442    | 464    | 478    | 495    | 511    | 529    | 547    | 565    | 583    | 601    | 621    | 641    | 663    | 686    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    | 692    |
| MARGINE OPERATIVO LORDO      | 20.148 | 22.032 | 24.322 | 26.803 | 29.777 | 32.222 | 34.810 | 37.885 | 42.101 | 44.875 | 48.355 | 51.252 | 54.367 | 57.666 | 57.809 | 57.931 | 57.950 | 57.968 | 58.013 | 58.043 | 53.536 | 53.655 | 53.849 | 53.953 | 53.986 | 53.986 |
| AMMORTAMENTI                 | 15.396 | 16.142 | 17.155 | 18.198 | 19.045 | 19.684 | 20.261 | 20.604 | 20.695 | 20.625 | 20.308 | 20.120 | 20.125 | 20.098 | 20.006 | 19.831 | 19.669 | 19.521 | 19.383 | 19.250 | 14.692 | 14.722 | 14.610 | 14.361 | 14.126 | 13.904 |
| ONERI FINANZIARI             | 3.739  | 4.941  | 6.305  | 7.742  | 8.975  | 9.940  | 10.793 | 11.348 | 11.513 | 11.535 | 11.535 | 11.535 | 11.136 | 10.312 | 9.488  | 8.664  | 7.840  | 7.017  | 6.193  | 5.369  | 4.545  | 3.721  | 2.897  | 2.073  | 1.249  | 425    |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE       | 1.014  | 949    | 863    | 863    | 1.757  | 2.597  | 3.756  | 5.933  | 9.893  | 12.715 | 16.513 | 19.596 | 23.106 | 27.256 | 28.315 | 29.435 | 30.441 | 31.431 | 32.437 | 33.425 | 34.299 | 35.213 | 36.342 | 37.519 | 38.611 | 39.657 |
| IMPOSTE                      | 912    | 941    | 971    | 1.021  | 1.339  | 1.640  | 2.036  | 2.735  | 3.967  | 4.852  | 6.036  | 7.004  | 8.090  | 9.360  | 9.658  | 9.977  | 10.260 | 10.539 | 10.822 | 11.100 | 11.342 | 11.596 | 11.917 | 12.253 | 12.563 | 12.860 |
| REDDITO NETTO                | 101    | 8      | -108   | -158   | 418    | 958    | 1.720  | 3.198  | 5.926  | 7.863  | 10.477 | 12.593 | 15.016 | 17.897 | 18.656 | 19.458 | 20.180 | 20.892 | 21.615 | 22.325 | 22.957 | 23.617 | 24.426 | 25.266 | 26.047 | 26.797 |

---

## ***4 Attuazione Piano d'ambito e interventi regolatori***

---

### ***4.1 Premessa***

Il quadro normativo sul Servizio Idrico Integrato e suo affidamento ha subito dal 2008 a oggi una continua trasformazione che ha reso molto complesso sviluppare e attuare le linee strategiche impostate dal Piano d'ambito vigente con particolare riferimento alle previsioni di medio e lungo termine e al ricorso a forme di finanza strutturate che il PEF economico finanziario approvato intendeva attuare e valorizzare.

Questo contesto di repentina e spesso discontinua evoluzione normativa, nonché il mutato quadro economico globale ha reso necessari diversi interventi regolatori da parte dell'Ente al fine di prendere atto e, ove possibile compensare, gli effetti degli scostamenti determinati da queste macrovariabili e da altri fattori esogeni.

Sotto il profilo normativo nell'arco di pochi anni si è passati dalla previsione di cessazione improrogabile, al 31 dicembre 2011, di tutti gli affidamenti "In House", prevista prima con l'art. 23 bis della L. 133/2008 e poi con l'art. 15 della L. 166/09, all'abrogazione dello stesso a mezzo della consultazione referendaria del giugno 2011.

Nel tentativo di ricomporre gli esiti referendari del giugno 2011 è stato poi emanato il decreto "liberalizzazioni", decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, che ha ridisegnato il sistema di regole dei servizi pubblici locali, introducendo importanti elementi di innovazione fino alla recente espressione della Corte Costituzionale che, con la sentenza 199/12 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 di fatto obbligando un ripensamento normativo sostanziale della norma sulle liberalizzazioni.

Di fatto la regolazione è stata effettuata sulla base dei dati di Audit e finalizzata a interventi a breve termine in considerazione dei riflessi non trascurabili dell'evoluzione normativa sull'ipotesi di sostenibilità economico-tariffaria del Piano stesso e soprattutto sulla finanziabilità dell'attuazione del Piano degli interventi.

### ***4.2 Tariffa applicata***

#### ***4.2.1 Articolazione tariffaria***

L'Articolazione Tariffaria è il metodo con cui è stata applicata la TRM nel rispetto del D.Lgs 152/06 art.154.

Con deliberazione di Assemblea n. 6 del 16 aprile 2008 A.T.O. Brenta, a partire dai dati di volume di mc di acqua venduti e di utenze forniti dal Gestore ETRA spa e relativi all'anno 2007 e da un puntuale lavoro di confronto con gli Enti locali soci e i diversi portatori di interesse ha approvato l'articolazione tariffaria, tuttora vigente.

L'articolazione si compone di una quota fissa e quota variabile legate alle fasce di consumo ed è modulata per usi e livello di servizio (Servizio idrico integrato, solo acquedotto, solo fognatura e depurazione).

Ai fini di poter dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale 335/08 e alla Legge 27 Febbraio 2009 n. 13 e successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 settembre 2009 con Consiglio di Amministrazione n. 36 del 10/05/2009, poi ratificata in Assemblea d'Ambito, il livello di servizio "solo fognatura e depurazione" è stato suddiviso in due diversi livelli di servizio:

- "solo fognatura" corrispondente al 25 % della quota del servizio relativa al livello di servizio "solo fognatura e depurazione"
- "solo Depurazione" corrispondente al 75 % della quota del servizio relativa al livello di servizio "solo fognatura e depurazione"

Le fasce tariffarie vengono applicate ripartendo il consumo proporzionalmente ai giorni relativi al periodo fatturato (sistema pro-die). Eventuali differenze sulla ripartizione delle fasce tariffarie sono conguagliate alla conclusione di ogni anno solare.

L'articolazione si compone delle seguenti tipologie di utenze per le quali si applicano tariffe diverse laddove vi sia diversificazione del livello di servizio che l'utente utilizza (Servizio Idrico Integrato, solo Acquedotto, solo fognatura e depurazione):

#### **Uso Domestico - residenti:**

- *Utenti con residenza coincidente con l'indirizzo dell'utenza.*
- *Vengono classificati come residenti anche gli utenti che pur non essendo residenti dichiarano nella forma dell'autocertificazione al servizio clienti, presentando su richiesta opportuna documentazione, di essere domiciliati per motivi di lavoro o di studio e per un periodo non inferiore a 180 giorni continuativi presso l'indirizzo dell'utenza in questione. La suddetta dichiarazione ha validità dal 01/01 al 31/12 e dovrà essere riproposta a cura del cliente di anno in anno.*

#### **Uso domestico - non residenti:**

- *Utenza in indirizzo non coincidente con la residenza.*

#### **Uso Agricolo/zootecnico:**



# CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

- Utenze relative ad attività agricole o di allevamento ivi compresi caseifici, macelli e industrie agroalimentari. Sono esclusi da detto uso le attività ricettiva, di ristorazione o di vendita al dettaglio.

## **Uso Grandi Utenti Qualificati:**

- Ospedali, Case di cura, Case di riposo.

## **Altri usi:**

- Istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado (pubblici e privati) purché destinati a soggetti in età pre-scolare o scolare o soggetti con disabilità (no ad es. istituti linguistici o servizi formativi).
- Impianti sportivi comunali o convenzionati con i comuni ;

## **Uso Produttivo:**

- Tutte le utenze non comprese nelle altre categorie.

## **Uso Antincendio**

È un uso potenziale cui viene applicata una quota fissa in base al diametro dell'allacciamento (in pollici). Al fine di scoraggiare usi impropri per dette utenze è imposto l'obbligo di dotarsi del contatore.

In caso di consumo estraneo all'emergenza viene applicata la tariffa uso produttivo.

Si individuano inoltre queste ulteriori fattispecie tariffarie non perimetrare nella regolazione del Servizio idrico integrato (ricavi extratariffari).

## **Tariffa per insediamenti industriali (reflui fognari recapitanti in pubblica fognatura)**

La tariffa è calcolata secondo le formule previste dal D.P.R. 24/5/77, attraverso l'applicazione di opportuni coefficienti di costo, tenendo conto della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate.

## **Tariffa per trattamento reflui da spurghi o fosse settiche (attività extra tariffaria)**

Il servizio di trattamento dei liquami provenienti dallo spurgo delle fosse settiche viene assicurato da ETRA presso gli impianti dislocati nel territorio. I conferimenti avvengono tramite botti di auto-spurgo, gli operatori sono professionisti iscritti all'albo gestori.

L'articolazione è unica su tutto il territorio d'ambito con individuazione di aree di criticità per le quali sono state previste agevolazioni su alcune tipologie di utenze in previsione di una convergenza programmata.

Gli ambiti applicativi sono:

**Area ex Seta Spa e Brenta Servizi Srl:** è l'area principale che comprende 64 Comuni in territorio pianeggiante o collinare ovvero:

i Comuni padovani di: BATTAGLIA TERME, BORGORICCO, CADONEGHE, CAMPO SAN MARTINO, CAMPODARSEGO, CAMPODORO, CAMPOSAMPIERO, CARMIGNANO DI BRENTA, CERVARESE SANTA CROCE, CITTADELLA, CURTAROLO, FONTANIVA, GALLIERA VENETA, GALZIGNANO TERME, GAZZO, GRANTORTO, LIMENA, LOREGGIA, MASSANZAGO, MESTRINO, MONTEGROTTO TERME, NOVENTA PADOVANA, PIAZZOLA SUL BRENTA, PIOMBINO DESE, ROVOLON, RUBANO, SACCOLONGO, SAN GIORGIO DELLE PERTICHE, SAN GIORGIO IN BOSCO, SAN MARTINO DI LUPARI, SAN PIETRO IN GU, SANTA GIUSTINA IN COLLE, SAONARA, SELVAZZANO DENTRO, TEOLO, TOMBOLO, TORREGLIA, TREBASELEGHE, VEGGIANO, VIGODARZERE, VIGONZA, VILLA DEL CONTE, VILLAFRANCA PADOVANA, VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO;

i comuni vicentini di: BASSANO DEL GRAPPA, CAMPOLONGO SUL BRENTA, CARTIGLIANO, CASSOLA, CISMON DEL GRAPPA, MAROSTICA, MASON VICENTINO, MOLVENA, NOVE, PIANEZZE, POVE DEL GRAPPA, POZZOLEONE,

ROMANO D'EZZELINO, ROSA', ROSSANO VENETO, SAN NAZARIO, SCHIAVON, SOLAGNA, TEZZE SUL BRENTA, VALSTAGNA;

il comune trevigiano di RESANA.

**Area ex Altopiano Servizi Srl:** area territoriale montana individuata con la toponomastica del cosiddetto "Altopiano dei sette comuni o Altopiano di Asiago". E' un'area a forte vocazione turistica, caratterizzata da grande fluttuazione stagionale della popolazione e da estesa presenza di seconde case e quindi tipologia di uso "non residenti".

Appartengono a quest'area i comuni vicentini di: ASIAGO, CONCO, ENEGO, FOZA, GALLIO, LUSIANA, ROANA, ROTZO

E' stata inoltre prevista una forma di agevolazione tariffaria per aree territoriali in cui ETRA spa sia subentrata a precedente diversa Gestione. Al fine di facilitare le operazioni di passaggio della gestione, è ammessa per il primo anno di gestione di ETRA spa di aree territoriali precedentemente gestite da soggetti diversi, l'applicazione di una tariffa analoga a quella vigente presso il Gestore a cui ETRA spa è subentrata.

#### ***4.2.2 Progressione tariffaria attuata***

L'attuazione del Piano d'ambito aggiornato 2007 imponeva l'applicazione di una Tariffa Reale Media (TRM) di 1,24 Euro/mc per l'anno 2008 prevedendo uno sviluppo con incrementi annuali del 4,30%, a cui andava aggiunta l'inflazione programmata, fino all'anno 2021.

Su questa previsione sono intervenuti diverse deliberazioni che hanno di fatto modificato la progressione tariffaria programmata.

Occorre innanzitutto ricordare che a garanzia dell'attuazione del Piano d'Ambito in coerenza con lo sviluppo economico tariffario la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico integrato all'art. 59 stabilisce le modalità di aggiornamento della TRM e i criteri di applicazione ed in particolare definisce i compiti dei soggetti convenzionati. Nel dettaglio è oggetto di convenzione (cfr art. 59.6) un aggiornamento automatico annuale della TRM, nel rispetto del PEF vigente, in caso di mancato esplicito provvedimento regolatorio da parte dell'Autorità d'Ambito. I termini di aggiornamento sono stati stabiliti con Deliberazione 26 del 19 dicembre 2008 che contestualmente alla decisione di congelare per il primo semestre 2009 gli aumenti tariffari previsti dal Piano d'Ambito vigente ha determinato di posticipare il termine per l'adeguamento tariffario di un semestre facendolo sistematicamente decorrere dal 01 luglio dell'anno di riferimento.

Si è così realizzato un primo ritardo applicativo di un semestre rispetto alle previsioni di Piano.

Un ulteriore assestamento è stato operato nel 2010 introducendo sul breve termine una revisione della curva degli investimenti sulle annualità 2010-2011-2012. Questa modifica ha comportato la decisione, da parte dell'Assemblea d'Ambito di congelare per il secondo semestre 2010 gli aumenti tariffari previsti dal Piano d'Ambito vigente e di posticipare conseguentemente l'adeguamento tariffario al 1 gennaio 2011.

Al 1 luglio 2011, l'adeguamento annuale della TRM, garantito dalla clausole convenzionali citate in premessa, è stato effettuato nel limite del "price cap" annuale.

Nell'anno 2012, non avendo l'Autorità d'Ambito espresso provvedimenti di regolazione tariffaria si è operata, nel rispetto della convenzione in essere, l'applicazione al 1 luglio 2012 dell'adeguamento tariffario previsto nel PEF.

Si riporta di seguito lo sviluppo tariffario attuato dal 2008 al 2012:

| PERIODO |             | TRM PREVISTA (€/mc) da<br>Piano senza inflazione | TRM APPLICATA (€/mc)<br>comprensiva di inflazione<br>programmata |
|---------|-------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| 2008    | 1° SEMESTRE | 1,24                                             | 1,24                                                             |
|         | 2° SEMESTRE | 1,24                                             | 1,24                                                             |
| 2009    | 1° SEMESTRE | 1,29                                             | 1,24                                                             |
|         | 2° SEMESTRE | 1,29                                             | 1,31                                                             |
| 2010    | 1° SEMESTRE | 1,35                                             | 1,31                                                             |
|         | 2° SEMESTRE | 1,35                                             | 1,31                                                             |
| 2011    | 1° SEMESTRE | 1,41                                             | 1,39                                                             |
|         | 2° SEMESTRE | 1,41                                             | 1,40                                                             |
| 2012    | 1° SEMESTRE | 1,47                                             | 1,40                                                             |
|         | 2° SEMESTRE | 1,47                                             | 1,48                                                             |

---

## ***5 Applicazione del Metodo Tariffario Transitorio: predisposizione tariffaria***

---

### ***5.1 Ambito di applicazione***

In relazione al quadro gestionale che caratterizza l'Ente, descritto al capitolo 2, la predisposizione di aggiornamento tariffario viene effettuata solo per il Gestore affidatario del Servizio Idrico, **ETRA SpA**.

Si ritiene, infatti, che per l'operatore Novenergia srl, come rappresentato al paragrafo 2.4, sussistano i presupposti di esclusione dall'aggiornamento tariffario previsti dall'articolo 3 comma 2 e 3 della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

### ***5.2 Metodologia raccolta dati***

All'Ente sono pervenute le raccolte dati effettuate ai sensi e nei termini della Deliberazione dell'A.E.E.G. 347/2012/R/IDR dai seguenti soggetti operanti sul territorio:

- Novenergia srl - invio effettuato a mezzo posta certificata in data 26/10/2012 assunto agli atti con prot. 1623 del 31/10/2012
- ETRA spa - invio effettuato a mezzo posta certificata in data 31 ottobre 2012 e assunto agli atti con prot. 1652 del 6 novembre 2012

Alla luce di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con delibera 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, l'Ente ha invitato con propria nota prot. 219 del 13.02.2013 ETRA spa a procedere con la conferma dei dati già trasmessi a questa Autorità d'Ambito lo scorso 31 ottobre ovvero a presentare eventuali integrazioni o rettifiche, puntualmente ed esaustivamente motivate, entro il 28 febbraio 2013.

Con la medesima nota l'Ente prospettava l'attività istruttoria di verifica dei dati assunti agli atti e di valorizzazione della proposta tariffaria secondo quanto disposto dal Metodo Tariffario Transitorio nonché, entro la seconda decade di marzo, l'attivazione di una fase di verifica in contraddittorio con il Gestore così da pervenire entro il 30 marzo all'invio all'Autorità per l'Energia e Elettrica e il Gas di quanto disposto con la delibera 585/2012/R/IDR.

ETRA SpA riscontrava la nota chiedendo dapprima un rinvio della consegna dati al 7 marzo 2012 (rif. prot. 319/13) e provvedendo poi all'invio dei dati assunto agli atti con prot. 361 del 8/3/2013. Detta nota, contiene la specifica delle modifiche e integrazioni apportate rispetto la consegna dati dell'ottobre 2012.

In data 7 marzo il gestore ETRA SpA trasmetteva a mezzo posta certificata i seguenti documenti:

- **fileATO\_xls\_00154368-0**
- **file PROPRIETARIO SETA SPA\_xls\_00154367-0**
- **filePROPRIETARIO ALTOPIANO SERVIZI\_xls\_00154369-0**
- **filePROPRIETARIO BRENTA\_xls\_00154370-0**
- **tool\_calcolo\_TARIFFE (2)\_xls\_00154371-0**

Infine in data 23/04/2013 ETRA SpA, inviava un'ulteriore aggiornamento dati, assunto agli atti con prot. 583 del 24/04/2013 modificando, rispetto il precedente invio, il solo foglio "MODStratificazione del file **\_fileATO 19 aprile\_xls\_00172125-0** a seguito degli intervenuti chiarimenti dell'AEEG forniti con la circolare "Chiarimenti applicativi delibere 585/2012/R/IDR, 88/2013/R/IDR, 73/2013/R/IDR e determina TQI 2/12 del 26 marzo 2013 aggiornata al 23 aprile 2013

A conclusione della fase istruttoria, l'Ente invitava con nota prot. 575 del 23/04/2013, i Presidenti e Direttori di ETRA spa a un incontro al fine di confermare in contraddittorio i dati acquisiti alla luce delle verifiche operate, presentando conseguentemente i risultati della proposta tariffaria elaborata. Dell'incontro è stato redatto sintetico verbale.

Successivamente in seguito alle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 271/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR e della Determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 2/2013, il Consiglio di Bacino Brenta con note prot. n. 459 del 25/10/2013 e prot. n. 505 del 07/11/2013 ha chiesto al soggetto Gestore di compilare per quanto di competenza i documenti, recanti il tool di calcolo redatto da ANEA per il Piano Economico Finanziario, fornendo nel caso lo ritenesse opportuno, l'aggiornamento, integrazione ovvero rettifica, di quanto già trasmesso a questo Ente e confermato in contraddittorio all'incontro tenutosi in data 24/04/2013, propedeutico all'invio all'AEEG di quanto disposto con la delibera 585/2012/R/IDR.

Il gestore ETRA Spa ha provveduto a fornire la documentazione e gli aggiornamenti richiesti con nota prot. n. 533 del 11/11/2013.

Pertanto il Consiglio di Bacino Brenta con nota prot. n. 534 del 11/11/2013 ha inviato al gestore ETRA SpA il tool di calcolo relativo al MTT ed al PEF predisposti ed aggiornati altresì sulla base dei dati di pianificazione.

A conclusione della fase istruttoria, l'Ente ha invitato i Presidenti e Direttori di ETRA SpA a un incontro di verifica e condivisione in contraddittorio sui dati acquisiti alla luce delle verifiche operate in data 13/11/2013 presso la sede del Consiglio di Bacino Brenta, presentando conseguentemente i risultati delle predisposizioni elaborate.

### **5.3 Strumento di calcolo utilizzato**

Ai fini della valorizzazione della proposta tariffaria con particolare riferimento al vincolo dei ricavi del gestore e al moltiplicatore tariffario teta per il 2012 e per il 2013 è stato utilizzato il **Tool di calcolo in formato zip** (aggiornato il 02/04/2013), predisposto dagli uffici dell'AEEG, per il calcolo delle tariffe 2012-2013 del Sistema Idrico Integrato, secondo il metodo tariffario transitorio (MTT), e applicabile a tutte le gestioni non CIPE.

Il tool si compone dei seguenti file:

- **Tool\_calcolo\_TARIFFE.xls**, dove viene eseguito il calcolo di:
- **Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO.xls**, dove viene eseguito il calcolo del costo delle immobilizzazioni di terzi;
- **Tool\_calcolo\_MTT.xls**, dove viene eseguito il calcolo di tutte le componenti tariffarie (escluso il costo delle immobilizzazioni di terzi).

### **5.4 Dati di input**

#### **5.4.1 Tabella Tariffe**

Nel file Tool\_calcolo\_TARIFFE.xls sono state inserite le tariffe applicate al 1.1.2012 e già vigenti dal 1.7.2011, come pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 52 del 15.07.2011.

È importante precisare che, come già illustrato al paragrafo 4.2, nell'anno 2012, l'Assemblea non ha prodotto provvedimenti relativi all'aggiornamento tariffario. Pertanto per gli effetti combinati dell'art 59.6 della Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato e della deliberazione di Assemblea n. 26 del 19 dicembre 2008, ETRA SpA si è avvalsa della facoltà di applicare sulla Tariffa Reale Media per l'anno 2012 la percentuale di incremento prevista dal Piano Economico e pari al 4,3 % a cui va aggiunto, come indicato al punto 60.2 della convenzione, il tasso di inflazione programmata 2012 pari all'1,5 %, per un adeguamento complessivo pari al 5,8 % a far data dal 1 luglio 2012.

Nell'ambito dell'incontro in contraddittorio con il gestore del 24/04/2013 l'Ente ed ETRA spa hanno concordemente stabilito di considerare i ricavi determinati dall'adeguamento tariffario

del secondo semestre 2012 come una forma di anticipazione dell'adeguamento tariffario che sarà approvato per il 2012 dall'AEEG. Il recupero di questo anticipo avverrà in sede di conguaglio dell'applicazione della tariffa 2012 approvata dall'AEEG.

Questa scelta si fonda sulla necessità operativa di non determinare incongruenze sull'applicazione tariffaria 2012 con particolare riferimento alla saturazione dei limiti del price CAP.

Nel file Tool\_calcolo\_TARIFFE.xls sono stati valorizzati:

Per l'ambito tariffario 1 "area ex Seta Spa e Brenta Servizi Srl" i fogli:

**ModTariffe** (tariffe di acquedotto-distribuzione), **ModTariffe(2)** (tariffa di fognatura), **ModTariffe(3)** (tariffa di depurazione), **ModQfissa** (quota fissa per acquedotto-distribuzione), **ModQfissa(2)** (quota fissa per fognatura), **ModQfissa(3)** (quota fissa per depurazione);

Per l'ambito tariffario 2 "area ex Altopiano Servizi Srl" i fogli:

**ModTariffe(4)** (tariffe di acquedotto-distribuzione), **ModTariffe(5)** (tariffa di fognatura), **ModTariffe(6)** (tariffa di depurazione), **ModQfissa(4)** (quota fissa per acquedotto-distribuzione), **ModQfissa(5)** (quota fissa per fognatura), **ModQfissa(6)** (quota fissa per depurazione);

Poiché il modello prevede la distinzione tra il livello di servizio "fognatura" e il livello di servizio "depurazione", distinzione non esplicitata nello schema pubblicato in BUR, che riporta invece il livello di servizio "fognatura e depurazione" si è proceduto allo scorporo dei due livelli tariffari secondo le seguenti percentuali formalmente approvate in Assemblea d'ambito:

- "solo fognatura" corrispondente al 25 % della quota del servizio relativa al livello di servizio "solo fognatura e depurazione"
- "solo Depurazione" corrispondente al 75 % della quota del servizio relativa al livello di servizio "solo fognatura e depurazione"

I valori delle quote fisse sono state indicate a valere per intero sulla fognatura e pari a 0 sulla depurazione, in congruenza con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/08

Le tariffe sono state esplicitate in analogia con l'articolazione tariffaria vigente di cui è già stata data puntuale descrizione al paragrafo 4.2.1 e distinte per scaglione di consumo, ove previsto.

I dati di Volume e del numero di utenza utilizzati sono i dati dichiarati da ETRA spa a consuntivo dell'anno 2011 per i quali è stata operata una verifica di congruenza con i dati in possesso dell'Ente. Eventuali puntuali discordanze sono state verificate in contraddittorio tra le parti per determinare il valore effettivo.

I dati di Volume espressi in mc/anno sono stati inseriti articolati per livello di servizio, tipologia d'uso e scaglione di consumo, ove previsto

Il numero di utenze è stato inserito per livello di servizio, tipologia d'uso e scaglione di consumo, ove previsto.

Per la tipologia d'uso "antincendio" trattandosi di un servizio potenziale è stato valorizzato il solo numero di utenze nel foglio ModQfissa per l'ambito tariffario 1 e nel foglio ModQfissa 4 per l'ambito tariffario 2.

La tipologia scarico industriale è stata inserita solo nei fogli di rilevazione della depurazione.

#### **5.4.2 Risultati Tool\_calcolo\_TARIFFE.xls**

Infine si è operato un controllo sui dati di riepilogo evidenziati nell'omonimo foglio del file Tool\_calcolo\_TARIFFE.xls che sono:

Per l'ambito tariffario 1 "area ex Seta Spa e Brenta Servizi Srl"

##### **Riepilogo dei ricavi tariffari**

|                   | quote variabili | quote fisse | totale     |
|-------------------|-----------------|-------------|------------|
| Ricavi da Tariffe | 47.431.748      | 8.141.766   | 55.573.514 |

Per l'ambito tariffario 2 "area ex Altopiano Servizi Srl"

##### **Riepilogo dei ricavi tariffari**

|                   | quote variabili | quote fisse | totale    |
|-------------------|-----------------|-------------|-----------|
| Ricavi da Tariffe | 1.956.278       | 1.830.380   | 3.786.658 |

Per un totale complessivo di Euro 59.360.172

Il riepilogo dei dati inseriti risulta congruente con i dati di input

#### **5.4.3 Tabelle Proprietario**

La valorizzazione del Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO.xls, permette di eseguire il calcolo del costo delle immobilizzazioni di terzi.

È bene evidenziare che, come già anticipato al paragrafo 2.3.1, tra ETRA Spa e le Società Patrimoniali (che detengono i beni relativi al servizio idrico integrato realizzati sino al 31/12/2001) vige un contratto di affitto del Ramo d'azienda costituito dalle reti e dagli impianti relativi al servizio idrico integrato realizzati dai precedenti gestori fino al 31/12/2001 e rimasti di proprietà delle Società patrimoniali.

I contratti d'affitto hanno espressamente previsto che le quote d'ammortamento dei beni strumentali compresi nel ramo d'azienda siano dedotte dall'affittuaria (ETRA Spa), salvo che per i beni realizzati dalla Concedente (Società Patrimoniale) con contributi in conto capitale, per i quali i relativi costi d'ammortamento rimarranno in capo alla concedente, la quale utilizzerà i risconti passivi a suo tempo accantonati.

Di conseguenza il costo di ammortamento dei beni relativi al servizio idrico integrato è iscritto nei Bilanci delle Società come di seguito specificato:

- ETRA SPA rileva alla voce B10 " Ammortamenti e svalutazioni" del Conto Economico, come descritto nella Nota Integrativa, il costo dell'ammortamento dei beni relativi al servizio idrico integrato, realizzati fino al 31 dicembre 2001 dalle Società patrimoniali, in base a quanto stabilito dai contratti di affitto, con contropartita alla voce B. Fondi per rischi e oneri " dello Stato Patrimoniale Passivo con apposito " Fondo oneri per ripristino beni di terzi".
- Le SOCIETA' PATRIMONIALI rilevano nei propri Bilanci il costo dell'ammortamento che in virtù del contratto di affitto rimane a loro carico.

E' utile infine precisare che il calcolo degli ammortamenti, sia di ETRA che delle SOCIETA' PATRIMONIALI, fa riferimento al REGISTRO DEI BENI AMMORTIZZABILI tenuto e intestato alle Società Patrimoniali e riporta il valore del bene al netto dell'ammortamento complessivo effettuato.

Sono stati completati 3 distinti file del Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO.xls riferiti a ciascuna delle società patrimoniali esistenti e già descritte al paragrafo 2.3.1 e precisamente:

- Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO1.xls per la rilevazione de immobilizzazioni di Se.T.A. S.p.A.
- Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO2.xls per la rilevazione de immobilizzazioni di Brenta Servizi S.p.A.
- Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO3.xls per la rilevazione de immobilizzazioni di Altopiano Servizi Srl

I sopra citati tool sono stati implementati mediante riversamento dei dati trasmessi dal gestore in data 7 marzo (cfr file PROPRIETARIO SETA SPA\_xls\_00154367-0, filePROPRIETARIO ALTOPIANO SERVIZI\_xls\_00154369-0, filePROPRIETARIO BRENTA\_xls\_00154370-0), peraltro confermativi dell'invio già effettuato in data 31 ottobre 2012.

Per ciascuno dei 3 i file: Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO1.xls; Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO2.xls e Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO.xls; sono stati valorizzato il foglio ModProprietario e ModStratificazione (Servizio Idrico Integrato).

Nella valorizzazione del foglio Modproprietario si evidenzia che nella sezione CORRISPETTIVI PER L'USO DELLE INFRASTRUTTURE le voci:

- **Rimborso della rata dei mutui:** non è stata completata in virtù delle precisazione di cui sopra.
- **Altri corrispettivi (ad esclusione della rata di rimborso dei mutui):** riporta il valore del canone di contratto d'affitto come rilevati dal bilancio (anno 2011) o dalle previsioni per gli anni 2012 e 2013
- **Altro:** Riporta gli ammortamenti come rilevati dal bilancio (anno 2011) o dal piano degli ammortamenti (anno 2012 e 2013)

Nella valorizzazione del foglio ModStratificazione (Servizio Idrico Integrato) i valori riportati sono riferiti al più vecchio libro contabile in cui il cespite è indicato e sono stati oggetto di ricostruzione al fine di escludere i valori derivanti da perizie di stima.

I dati sono avvalorati dalla dichiarazione di veridicità assunta agli atti con prot. 1652 del 6 novembre 2012. Sui dati desunti da bilancio è stato operato anche un controllo di congruità da parte dell'Ente.

#### 5.4.4 Risultati Tool\_calcolo\_PROPRIETARIO.xls

In merito ai calcoli effettuati si evidenzia che rispetto all'invio dati del 30 aprile 2013 è stato necessario aggiornare il tool\_calcolo\_PROPRIETARIO2.xls relativo alla società patrimoniale Brenta Servizi SpA per un valore refuso presente nel foglio ModStratificazione.

I risultati della valorizzazione complessiva del costo delle immobilizzazioni di terzi risultano confermati a:

**ACUIT<sub>EELL</sub> complessivo**

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| <b>anno 2012</b> | <b>3.562.221 (Euro)</b> |
| <b>anno 2013</b> | <b>3.419.289 (Euro)</b> |

L'incidenza del costo di immobilizzazione risulta aggiornata per la società patrimoniale Brenta Servizi SpA e confermata per le ulteriori, come di seguito esplicitata:

#### Se.T.A. S.p.A.

**ACUIT<sub>EELL</sub>**

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| <b>anno 2012</b> | <b>3.056.391 Euro</b> |
| <b>anno 2013</b> | <b>2.920.691 Euro</b> |

#### Totale costi di capitale di Se.T.A. S.p.A. in Euro

|                           | 2012             | 2013             |       |
|---------------------------|------------------|------------------|-------|
| ammortamenti              | 5.264.589        | 5.380.243        | AMM   |
| oneri finanziari          | 2.087.969        | 1.906.540        | OF    |
| oneri fiscali             | 1.092.443        | 997.518          | OFisc |
| <b>tot costi capitale</b> | <b>8.445.001</b> | <b>8.284.301</b> |       |

#### Totale costi di capitale di Se.T.A. S.p.A. in Euro

|       | 2012 | 2013 |    |
|-------|------|------|----|
| Mutui | 0    | 0    | MT |

|                           |           |           |    |
|---------------------------|-----------|-----------|----|
| Ammortamenti              | 5.388.610 | 5.363.610 | AC |
| tot mutui e corrispettivi | 5.388.610 | 5.363.610 |    |

## Totale costi riconosciuti in tariffa in Euro

|                              | 2012      | 2013      |
|------------------------------|-----------|-----------|
| tot costi ammessi in tariffa | 8.445.001 | 8.284.301 |

## Brenta Servizi S.p.A.

$\Delta\text{CUI}_{\text{EELL}}$  anno 2012 **491.858 Euro**

$\Delta\text{CUI}_{\text{EELL}}$  anno 2013 **487.962 Euro**

## Totale costi di capitale di Brenta Servizi S.p.A. in Euro

|                    | 2012      | 2013      |       |
|--------------------|-----------|-----------|-------|
| ammortamenti       | 612.582   | 628.631   | AMM   |
| oneri finanziari   | 533.407   | 519.999   | OF    |
| oneri fiscali      | 279.083   | 272.068   | OFisc |
| tot costi capitale | 1.425.071 | 1.420.697 |       |

## Totale costi di capitale di Brenta Servizi S.p.A. in Euro

|                           | 2012    | 2013    |    |
|---------------------------|---------|---------|----|
| Mutui                     | 0       | 0       | MT |
| Ammortamenti              | 933.213 | 932.735 | AC |
| tot mutui e corrispettivi | 933.213 | 932.735 |    |

## Totale costi riconosciuti in tariffa in Euro

|                              | 2012      | 2013      |
|------------------------------|-----------|-----------|
| tot costi ammessi in tariffa | 1.425.071 | 1.420.697 |

## Altopiano Servizi Srl

$\Delta\text{CUI}_{\text{EELL}}$  anno 2012 **13.972 Euro**

$\Delta\text{CUI}_{\text{EELL}}$  anno 2013 **10.635 Euro**

## Totale costi di capitale di Altopiano Servizi Srl in Euro

|                    | 2012    | 2013    |       |
|--------------------|---------|---------|-------|
| ammortamenti       | 138.770 | 141.460 | AMM   |
| oneri finanziari   | 64.672  | 60.135  | OF    |
| oneri fiscali      | 33.837  | 31.463  | OFisc |
| tot costi capitale | 237.279 | 233.058 |       |

## Totale costi di capitale di Altopiano Servizi Srl in Euro

|                           | 2012    | 2013    |    |
|---------------------------|---------|---------|----|
| Mutui                     | 0       | 0       | MT |
| Ammortamenti              | 223.307 | 222.423 | AC |
| tot mutui e corrispettivi | 223.307 | 222.423 |    |

## Totale costi riconosciuti in tariffa in Euro

|                              | 2012    | 2013    |
|------------------------------|---------|---------|
| tot costi ammessi in tariffa | 237.279 | 233.058 |

### 5.4.5 Tabella Calcolo MTT

Nel Tool\_calcolo\_MTT.xls, viene sostanzialmente eseguito il calcolo:

- ☐ dei costi delle immobilizzazioni del gestore;
- ☐ dei costi operativi totali,
- ☐ degli opex, capex e del FNI (secondo il meccanismo della gradualità);
- ☐ del VRG
- ☐ del teta

Il Tool si compone di molti fogli per i quali si da specifica descrizione :

### foglio "Nuovi input"

Nella Sezione Dati di pianificazione rettificati sono stati inseriti i seguenti dati:

|      |           |                          |
|------|-----------|--------------------------|
| OPEX | anno 2012 | <b>32.997.074 (Euro)</b> |
|      | anno 2013 | <b>33.562.005 (Euro)</b> |

Il dato è stato ricavato dalla riclassificazione dei costi operativi efficientabili previsti nel Piano d'ambito, inflazionati.

Questo il quadro sintetico di riclassificazione del Conto economico per le annualità 2012 e 2013 (valori espressi in migliaia di euro):

|                        | 2012 | 2013 |
|------------------------|------|------|
| Inflazione programmata | 1,5% | 1,5% |

|                     | 2012   | 2012 inf | 2013   | 2013 inf |
|---------------------|--------|----------|--------|----------|
| Ricavi da tariffa   | 54.470 | 57.507   | 56.629 | 60.646   |
| TRM                 | 1.467  | 1.549    | 1.531  | 1.639    |
| Volumi              | 37.120 | 37.120   | 37.000 | 37.000   |
| Altri ricavi        | 16.127 | 17.036   | 16.381 | 17.545   |
| Risconti contributi | 4.507  | 4.507    | 4.507  | 4.507    |

|                                        | 2012   | 2012 inf | 2013   | 2013 inf |
|----------------------------------------|--------|----------|--------|----------|
| Totale Costi Operativi                 | 44.816 | 47.164   | 44.766 | 47.743   |
| di cui costi efficientabili            | 31.143 | 32.997   | 31.213 | 33.562   |
| di cui costi energia elettrica e acqua | 8.484  | 8.978    | 8.484  | 9.112    |
| di cui rimborsi dei mutui              | 4.459  | 4.459    | 4.339  | 4.339    |
| di cui ATO                             | 730    | 730      | 730    | 730      |

|       |           |                          |
|-------|-----------|--------------------------|
| CAPEX | anno 2012 | <b>22.431.874 (Euro)</b> |
|       | anno 2013 | <b>24.337.478 (Euro)</b> |

Il dato è stato ricavato dalla sommatoria degli ammortamenti con le altre componenti di costo (cfr foglio ModATO sezione dati di pianificazione), le altre componenti di costo si compongono di oneri finanziari e oneri fiscali come evidenziati nel paragrafo 3.2.7.

La sezione **Calcolo dei ricavi tariffari** non è stata completata perché non sono casistiche rappresentate nell'ambito territoriale ottimale Brenta.

Nella sezione **Input per il calcolo della gradualità** sono stati inseriti i seguenti dati riferiti allo SDEb (rimborso quote capitali e quote interessi dei mutui a medio – lungo termine in capo a ETRA spa) rettificati rispetto all'invio dati del 30 aprile 2013 con nota prot. n. 533 del 11/11/2013.

|      |           |                         |
|------|-----------|-------------------------|
| SDEb | anno 2012 | <b>3.386.864 (Euro)</b> |
|      | anno 2013 | <b>3.483.733 (Euro)</b> |

Anno di aggiornamento Piano d'Ambito 2007, come già esplicitato in premessa.

## **Foglio "ModAto"**

Sono stati inseriti, previa verifica con i dati già in possesso dell'Ente, i dati del file fileATO 19 aprile\_xls\_00172125-0 trasmesso in data 23/04/2013 da Etra spa, e che, rispetto i precedenti invii aggiorna il riferimento dei dati tecnici di popolazione sulla base del Censimento Istat 2011 anziché del censimento 2001.

### **Indicatori Tecnici:**

- Popolazione residente servita del servizio acquedotto (PRA): calcolata applicando la formula  $\rightarrow \text{Utenti residenti} \times 2,4$  (il coefficiente 2,4 è relativo al numero medio di componenti per famiglia per l'ITALIA del censimento ISTAT del 2011)
- Volume prelevato complessivamente dall'Ambiente (A02): Volume funzionale al servizio dell'Ambito. Non comprende il volume di acqua pari a mc 13.208.421 fornito al Centro veneto Servizi per la gestione in comunione delle centrali idriche e delle condotte di adduzione interconsortili. Comprende invece il volume di acqua pari a mc 4.640.198 acquisito da Acque Vicentine per la gestione in comunione delle centrali idriche e delle condotte di adduzione.
- Utenti domestici con contatore del diametro minimo (Utdm): numero totale di utenze domestiche
- Popolazione fluttuante: dato ricavato dalla tabella ISTAT per il calcolo dell'indice AETUS anno 2009, sommando le seguenti componenti: : "Lavoratori e studenti

pendolari”; “Popolazione potenziale presente in strutture alberghiere”; “Popolazione potenziale presente in abitazioni private”; “Abitanti equivalenti relativi alle attività di servizio di ristorazione e bar”

- Capacità totale serbatoi: per alcuni serbatoi non essendo disponibile il volume utile abbiamo utilizzato il volume massimo
- Popolazione residente servita del servizio fognatura (PRF): calcolata applicando la formula  $\rightarrow \text{Utenti residenti} \times 2,4$  (il coefficiente 2,4 è relativo al numero medio di componenti per famiglia per l'ITALIA del censimento ISTAT del 2011)
- Popolazione residente servita del servizio depurazione (PRD): calcolata applicando la formula  $\rightarrow \text{Utenti residenti} \times 2,4$  (il coefficiente 2,4 è relativo al numero medio di componenti per famiglia per l'ITALIA del censimento ISTAT del 2011)
- Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (AetuS): sono compresi anche gli scarichi delle attività industriali rese assimilabili alle attività domestiche solo dopo il trattamento di depurazione.

## Indicatori Gestionali:

- Il numero di addetti è calcolato determinando l'impegno di risorse (FTE) direttamente impiegate nei servizi diretti (Acquedotto, Fognatura e Depurazione). Il valore Numero addetti servizi comuni/condivisi, comprende tutte le altre risorse, anche quelle impiegate in altri business.
- Importo delle fatture di competenza 2011 emesse agli utenti del SII: questa voce comprende le bollette/fatture da articolazione tariffaria e i documenti emessi per il servizio di trattamento delle acque reflue industriali, inoltre comprende gli addebiti relativi ai lavori. Non sono state inserite oltre all'iva le voci relative alle spese di elaborazione, spese di sollecito, I bolli, gli interessi, I resi per pagamenti non dovuti e le partite relative a rinvii nelle bollette successive di addebiti/accrediti.
- Imposte differite: è compreso il valore delle imposte anticipate
- Tasso medio dei finanziamenti: è stato calcolato in base alle rilevazioni puntuali rispetto all'ammontare dei finanziamenti contratti riconducibili al servizio idrico integrato
- Fondo trattamento di fine rapporto: calcolato puntualmente tenendo conto dei dipendenti direttamente impegnati nel SII e di quelli comuni/condivisi, utilizzando le percentuali di attribuzione dei relativi settori di appartenenza.
- Altri fondi rischi ed oneri: comprende il fondo ripristino beni di terzi necessari a garantire, come previsto dal contratto d'affitto con le Società Patrimoniali, la restituzione del ramo di azienda.

Per gli indicatori tecnici e gestionali, l'Autorità d'ambito ha proceduto a un confronto, ove possibile, con i dati in possesso, avvalendosi sia dell'accesso al Sistema cartografico

informatizzato di ETRA spa per la verifica di consistenza e caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, sia mediante confronto con i dati della reportistica di Audit (contabili ed extra contabili), sia mediante documentazione agli atti.

Eventuali incongruenze o necessità di aggiornamento sono state trattate in contraddittorio con il Gestore e sintetizzate nel citato file fileATO 19 aprile\_xls\_00172125-0 trasmesso in data 23/04/2013.

### **Dati di Pianificazione**

Tutti i dati di Piano d'Ambito si riferiscono al Piano Economico Finanziario (PEF) come già rappresentato nella presente relazione (cfr paragrafo 4.2). Si ricorda che le grandezze economiche sono espresse in termini reali, quindi non sono aggiornati al tasso di inflazione e che il PEF non prevedeva il riconoscimento della Remunerazione del capitale investito medio netto (nella percentuale fissa del 7% riferimento Galli) e pertanto il dato non è valorizzato.

Si precisa altresì che:

- Gli Ammortamenti sono stati indicati al lordo dei contributi in c/capitale
- nella voce Altri componenti di costo sono compresi gli oneri finanziari e le imposte
- la voce Ricavi da Altre attività sottratti dai costi ammessi comprende il risconto dei contributi in c/capitale e i ricavi non regolati, così come determinati nel PEF della Convenzione

### **Foglio “ModCo”**

Il foglio “modCo” è stato implementato mediante riversamento dei dati trasmessi dal gestore in data 7 marzo i dati dell'omonimo foglio del file fileATO 19 aprile\_xls\_00172125-0 trasmesso in data 23/04/2013 da Etra spa, peraltro confermativi dell'invio già effettuato in data 31 ottobre 2012.

I dati sono sostanzialmente tutti estratti dal bilancio di esercizio 2011.

Tutti i dati sono stati inseriti, previa verifica con i dati già in possesso dell'Ente, fatte salve le rideterminazioni di alcune poste che sono state operate dal Gestore.

I criteri adottati per la separazione delle poste di conto economico richieste nel questionario sono basati su rilevazioni di contabilità analitica e generale di diretta imputazione a ciascun servizio erogato.

I costi e ricavi relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise, sono stati riattribuiti sulla base di driver consolidati in virtù di analisi tecnico/economiche e esperienza storica acquisita.

La compilazione dei costi relativi alle Altre Attività Idriche è stata effettuata rilevando, dove possibile, attraverso la contabilità analitica e le commesse di lavorazione, i costi puntualmente rilevati alle rispettive attività evidenziate nella tabella 1 delle Istruzioni per la compilazione. Nel caso in cui non fosse possibile rilevare il dato puntualmente, i costi sono stati lasciati nella colonna del Servizio Idrico Integrato

B8) Godimento beni di terzi: Comprende anche la quota di ammortamento a carico del gestore riferita ai beni di proprietà delle Società Patrimoniali come previsto dal contratto di affitto per € 6.926.857,93 (come dettagliatamente descritto al termine delle presente nota).

I dati sono avvalorati dalla dichiarazione di veridicità assunta agli atti con prot. 1652 del 6 novembre 2012. Sui dati desunti da bilancio è stato operato, ove possibile, un controllo di congruità.

## **Foglio “ModStratificazione”**

Il foglio “modStratificazione” è stato implementato mediante riversamento dei dati trasmessi dal gestore in data 7 marzo i dati dell’omonimo foglio del file \_fileATO 19 aprile\_xls\_00172125-0 trasmesso in data 23/04/2013 da Etra e contenente le modifiche relative ai chiarimenti dell’AEEG forniti con la circolare “Chiarimenti applicativi delibere 585/2012/R/idr, 88/2013/R/idr, 73/2013/R/idr e determina TQI 2/12 del 26 marzo 2013. In buona sostanza le modifiche hanno interessato il valore dei contributi utenti, finalizzati alla realizzazione di nuovi allacciamenti il cui corrispettivo, per ogni annualità, è stato inserito nella colonna CFP e il suo risconto nella successiva colonna FAcfp

In via più generale è bene riferire che i valori rilevati nelle categorie da 1 a 14, si riferiscono a beni direttamente impiegati nell’erogazione del Servizio Idrico. I beni individuati nelle categorie 15 e 16 sono funzionali a più aree di business. Per questo motivo il valore delle immobilizzazioni, dei contributi e dei relativi fondi, sono rilevati applicando la percentuale media di attribuzione dei costi indiretti al SII pari al 52,4% (come da formula nelle celle della tabella).

I dati sono avvalorati dalla dichiarazione di veridicità assunta agli atti con prot. 583/13.

**Fogli “ModAmbito”, “ModComuniAmbito1”, ModComuniAmbito”**

Tutti i fogli sono stati completati con riferimento ai comuni appartenenti agli ambiti tariffari ( cfr compilazione tool\_calcolo\_tariffe). Da notare che il foglio ModComuniAmbito1 è stato forzato in compilazione perché non permetteva l’inserimento dati oltre la riga 52.

**Fogli “ModScambiSog”, ModScambitariffe “ModScambiCosti”**

Nel file ModScambiSog sono stati indicati i 2 gestori dai quali Etra spa opera acquisti all’ingrosso ovvero: Alto Trevigiano Servizi Srl e Acegas APS Spa

Il file ModScambitariffe non è stato valorizzato non operando gli scambi su base tariffaria.

Nel file “ModScambiCosti sono state inserite le poste, suddivise per Alto Trevigiano Servizi Srl e Acegas APS Spa per la valorizzazione dello Wholesale.

**Foglio “Costi operativi”**

Sono stati inseriti i dati dei mutui trasferiti dai Comuni in capo a ETRA spa nelle modalità già descritte al paragrafo 3.2.3. Occorre precisare che e per l’anno 2012 il valore è quello previsto da Piano d’ambito comprensivo degli aggiornamenti dei mutui a tasso variabile (dato disponibile perché già rilevato), per l’anno 2013 invece il dato è quello previsto da piano restituzione mutui.

Il foglio riporta altresì il valore degli ammortamenti delle immobilizzazione delle società patrimoniali.

**5.5 Risultati finali**

Il Tool\_calcolo\_MTT.xls, compilato con i dati come sopra descritti, restituisce i valori finali di:

- ☐ dei costi delle immobilizzazioni del gestore;
- ☐ dei costi operativi efficientabili,
- ☐ dei costi operativi passanti;
- ☐ dei costi operativi totali
- ☐ applicazione del meccanismo della gradualità;
- ☐ del VRG
- ☐ del teta

❑ del FNI

### **5.5.1 Costi delle immobilizzazioni del gestore**

Come già esplicitato al paragrafo 5.4.4) la valorizzazione complessiva del costo delle immobilizzazioni di terzi è pari a:

|                                         |                  |                         |
|-----------------------------------------|------------------|-------------------------|
| <b>ACUIT<sub>EELL</sub></b> complessivo | <b>anno 2012</b> | <b>3.562.221 (Euro)</b> |
|                                         | <b>anno 2013</b> | <b>3.419.289 (Euro)</b> |

### **5.5.2 Costi operativi efficientabili**

I costi operativi efficientabili calcolati sui dati di bilancio 2011 sono pari a **Euro 33.644.612.**

La proiezione di detti costi, inflazionata, per gli anni 2012 e 2013 è la seguente:

|              |                  |                          |
|--------------|------------------|--------------------------|
| <b>Coeff</b> | <b>anno 2012</b> | <b>34.348.793 (Euro)</b> |
|              | <b>anno 2013</b> | <b>35.412.232 (Euro)</b> |

### **5.5.3 Costi passanti**

I costi passanti calcolati sui dati di bilancio 2011 sono i seguenti:

|                  |                                      |                         |
|------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| <b>CO_EE</b>     | <b>costi energia elettrica</b>       | <b>9.885.115 (Euro)</b> |
| <b>CO_ws</b>     | <b>costi wholesale 2011</b>          | <b>89.670 (Euro)</b>    |
| <b>contr_c/e</b> | <b>contributi in conto esercizio</b> | <b>44.886 (Euro)</b>    |

### **5.5.4 Costi operativi totali**

I costi operativi totali, derivano dalla somma dei costi operativi efficientabili, dei costi passanti come sopra indicati a cui vanno aggiunti i mutui, gli altri corrispettivi dei proprietari e le "altre componenti di costo".

L'ammontare complessivo dei mutui dei Comuni in capo al gestore è indicato come da Piano restituzione mutui, fatto salvo il ricalcolo per i 2012 dei mutui a tasso variabile. Complessivamente ammontano a:

|           |                  |                         |
|-----------|------------------|-------------------------|
| <b>MT</b> | <b>anno 2012</b> | <b>4.336.665 (Euro)</b> |
|           | <b>anno 2013</b> | <b>4.383.819 (Euro)</b> |

Gli altri corrispettivi dei proprietari sono rappresentati dal valore degli ammortamenti delle immobilizzazione delle società patrimoniali ovvero:

|           |                  |                         |
|-----------|------------------|-------------------------|
| <b>AC</b> | <b>anno 2012</b> | <b>6.545.130 (Euro)</b> |
|           | <b>anno 2013</b> | <b>6.518.768 (Euro)</b> |

le altre componenti di costo sono complessivamente pari a :

**CO\_altri**            anno 2012        **1.267.888 (Euro)**  
                          anno 2013        **1.274.734 (Euro)**

così suddivise:

|                                | 2012    | 2013    |
|--------------------------------|---------|---------|
| spese funzionamento AATO       | 730.000 | 730.000 |
| oneri locali                   | 569.082 | 569.082 |
| saldo conguagli/penalizzazioni | 0       |         |
| contributo AEEG                | 13.692  | 20.538  |
| contributi in conto esercizio  | -44.886 | -44.886 |

Il riepilogo dei costi operativi totali è il seguente:

**costi operativi totali**    anno 2012        **56.473.261 (Euro)**  
                                  anno 2013        **57.870.381 (Euro)**

## 5.5.5 applicazione del meccanismo della gradualità

L'applicazione del meccanismo della gradualità determina l'assegnazione al cluster 7 essendo verificate le seguenti condizioni:

Vincolo Ricavi Piano (VRP) > Vincolo Ricavi Tariffa (VRT)

|      | VRP        |   | VRT        |
|------|------------|---|------------|
| 2012 | 55.428.948 | > | 53.366.843 |
| 2013 | 57.899.483 | > | 53.500.964 |

Op < COeff

|      | Op         |   | COeff      |
|------|------------|---|------------|
| 2012 | 32.997.074 | < | 34.348.793 |
| 2013 | 33.562.005 | < | 35.412.232 |

Cp > Ctt

|      | Cp         |   | Ctt        |
|------|------------|---|------------|
| 2012 | 22.431.874 | > | 19.018.050 |
| 2013 | 24.337.478 | > | 18.088.732 |

## 5.5.6 VRG

**VRG calcolato**            anno 2012        **77.553.416 (Euro)**  
                                  anno 2013        **80.357.632 (Euro)**

che dopo applicazione del Cap diventa:



## CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

|                        |           |                          |
|------------------------|-----------|--------------------------|
| <b>VRG applicabile</b> | anno 2012 | <b>67.519.218 (Euro)</b> |
|                        | anno 2013 | <b>71.795.205 (Euro)</b> |

### **5.5.7 teta**

|                       |           |                 |
|-----------------------|-----------|-----------------|
| <b>teta calcolato</b> | anno 2012 | <b>1,224300</b> |
|                       | anno 2013 | <b>1,270256</b> |

che dopo applicazione del cap diventa

|                         |           |                 |
|-------------------------|-----------|-----------------|
| <b>teta applicabile</b> | anno 2012 | <b>1,065000</b> |
|                         | anno 2013 | <b>1,134225</b> |

### **5.5.8 FNI (Finanziamento nuovi investimenti)**

|                      |           |                         |
|----------------------|-----------|-------------------------|
| <b>FNI calcolato</b> | anno 2012 | <b>2.062.105 (Euro)</b> |
|                      | anno 2013 | <b>4.398.519 (Euro)</b> |

Non applicabile per effetto dell'applicazione del Cap.

---

## ***6 Piano Economico Finanziario: predisposizione della proiezione di aggiornamento***

---

### ***6.1 Ambito di applicazione***

In relazione al quadro gestionale che caratterizza l'Ente, descritto al capitolo 2, la predisposizione della proiezione di aggiornamento viene effettuata solo per il Gestore affidatario del Servizio Idrico, **ETRA SpA**.

In merito ai dati utilizzati ai fini della predisposizione tariffaria e del PEF, si evidenzia il riferimento a quanto approvato dall'Assemblea dell'Ente con Deliberazione n. 19 del 14/12/2007 riguardo l'aggiornamento del Piano d'Ambito e relativo Piano Economico Finanziario ed alla Deliberazione n. 11 del 28/06/2010 per quanto riguarda la pianificazione degli interventi, per la quale non sono state apportate modifiche.

### ***6.2 Metodologia raccolta dati***

Alla luce di quanto disposto con Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 585/2012/R/IDR – 73/2013/R/IDR – 88/2013/R/IDR – 271/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR e della Determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 2/2013, l'Ente ha invitato con propria nota prot. 219 del 13.02.2013 ETRA spa a procedere con la conferma dei dati già trasmessi a questa Autorità d'Ambito lo scorso 31 ottobre 2012 ovvero a presentare eventuali integrazioni o rettifiche, puntualmente ed esaurientemente motivate, entro il 28 febbraio 2013. ETRA SpA ha provveduto all'invio dei dati assunto agli atti con prot. 361 del 08/03/2013, inviando un ulteriore aggiornamento, assunto agli atti con prot. 583 del 24/04/2013. A conclusione della fase istruttoria, l'Ente invitava con nota prot. 575 del 24/04/2013, i Presidenti e Direttori di ETRA spa a un incontro al fine di confermare in contraddittorio i dati acquisiti alla luce delle verifiche operate, presentando conseguentemente i risultati della proposta tariffaria elaborata, e che successivamente tali dati sono stati inviati all'AEEG con nota prot. n. 600 del 30/04/2013.

Nel prosieguo in collaborazione con il soggetto Gestore a partire dal mese di agosto 2013 sono stati svolti i calcoli per la determinazione del PEF.

In seguito alle deliberazioni 271/2013/R/IDR – 459/2013/R/IDR e della determinazione 2/2013 - DSID, il Consiglio di Bacino Brenta con note prot. n. 459 del 25/10/2013 e prot. n. 505 del 07/11/2013 ha chiesto al soggetto Gestore di compilare per quanto di competenza i documenti, recanti il tool di calcolo redatto da ANEA per il Piano Economico Finanziario, fornendo nel caso lo ritenesse opportuno, l'aggiornamento, integrazione ovvero rettifica, di quanto già trasmesso a questo Ente e confermato in contraddittorio all'incontro tenutosi in data 24/04/2013, propedeutico all'invio all'AEEG di quanto disposto con la delibera 585/2012/R/IDR

Il gestore ETRA Spa ha provveduto a fornire la documentazione e gli aggiornamenti richiesti con nota prot. n. 533 del 11/11/2013.

Pertanto il Consiglio di Bacino Brenta con nota prot. n. 534 del 11/11/2013 ha inviato al gestore ETRA SpA il tool di calcolo relativo al MTT ed al PEF predisposti ed aggiornati altresì sulla base dei dati di pianificazione.

A conclusione della fase istruttoria, l'Ente ha invitato i Presidenti e Direttori di ETRA SpA a un incontro di verifica e condivisione in contraddittorio sui dati acquisiti alla luce delle verifiche operate in data 13/11/2013 presso la sede del Consiglio di Bacino Brenta, presentando conseguentemente i risultati delle predisposizioni elaborate. Dell'incontro è stato redatto apposito verbale agli atti degli uffici prot. n. 540 del 13/11/2013.

### **6.3 Strumento di calcolo utilizzato**

Ai fini della valorizzazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario è stato utilizzato il Tool di calcolo del Piano Economico Finanziario, predisposto dall'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito ANEA.

Per la tariffa degli anni 2012 e 2013 i file del *software ANEA* si collegano direttamente ai dati calcolati dal *tool AEEG* senza operare il ricalcolo degli importi, mentre a decorrere dalla tariffa 2014 i dati sono calcolati direttamente dal *software ANEA*. Per gli anni 2012 e 2013 si ha in questo modo la certezza di riprendere esattamente i dati già calcolati dal *tool AEEG*.

### **6.4 Dati di input**

Ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario sono stati rispettati i criteri per la valutazione delle assunzioni adottate per l'aggiornamento del PEF di cui all'art. 4 della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 73/2013/R/IDR, come di seguito specificati ed aggiornati.

Per la tariffa degli anni 2012 e 2013 i file del *software ANEA* si collegano direttamente ai dati calcolati dal *tool AEEG* senza operare il ricalcolo degli importi. Per gli anni dal 2014 al 2033 sono state inserite le variabili strettamente necessarie al calcolo dello sviluppo tariffario.

I dati trattati si riferiscono agli elaborati di Piano d'Ambito approvati con Deliberazione di Assemblea n. 19 del 14/12/2007 in merito all'aggiornamento del Piano d'Ambito e relativo Piano Economico Finanziario come già rappresentato nella presente relazione (cfr paragrafo 4.2) inflazionati a moneta 2013 e con Deliberazione di Assemblea n. 11 del 28/06/2010 per l'assestamento del piano degli interventi del Piano d'Ambito.

È stato quindi effettuato l'inserimento dal 2012 al 2013 dei dati calcolati e già inviati il 30 aprile 2013 come specificati al capitolo 5 della presente relazione e dal 2014 al 2033 (ultimo anno di affidamento) calcolati come di seguito specificato:

- Ammortamenti (Euro): calcolati come differenza tra Ammortamenti al lordo contributi (PEF Piano d'Ambito) e Altri corrispettivi dei proprietari AC;
- Costi operativi efficientati (Euro): calcolati come differenza tra Costi operativi inflazionati al 2013 (PEF Piano d'Ambito) e la sommatoria Mutui (MT) - ricalcolati dal 2014 sulla base del Decreto dell'Ente n. 18/2013 con le Spese di funzionamento Ente d'Ambito;
- Spese di funzionamento Ente d'Ambito (Euro);
- Altre componenti di costo (Euro): date dalla sommatoria tra Oneri finanziari e Oneri fiscali (PEF Piano d'Ambito).

Ai fini del calcolo degli Op e dei Cp, è stata quindi utilizzata la metodologia predisposta nel tool AEEG per le tariffe 2012 e 2013, aggiornandoli applicando l'art. 5, allegato A, Delibera 585/2012.

Di seguito si riportano i dati elaborati:

| Anno | Costi operativi<br>inflazionati al 2013<br>(PEF Piano<br>d'Ambito) (euro) | Mutui (MT) -<br>ricalcolati dal<br>2014 sulla<br>base del<br>Decreto<br>dell'Ente n.<br>18/2013 (euro) | Costi energia<br>elettrica ed acqua<br>inflazionati al<br>2013 (euro) | Spese di<br>funzionamento<br>Ente d'Ambito<br>(euro) | Op         | Costi<br>operativi<br>efficientati<br>(Euro) | Ammortamenti al<br>lordo contributi (PEF<br>Piano d'Ambito)<br>(euro) | Altri<br>corrispettivi<br>dei proprietari<br>AC (euro) | Ammortamenti<br>(euro) | Oneri<br>finanziari (PEF<br>Piano<br>d'Ambito)<br>(euro) | Oneri fiscali<br>(PEF Piano<br>d'Ambito)<br>(euro) | Altre<br>componenti<br>di costo<br>(euro) | Cp         |
|------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|
| 2014 | 47.743.133                                                                | 4.171.291                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.729.534 | 42.841.842                                   | 20.260.808                                                            | 6.499.495                                              | 13.546.534             | 10.793.000,00                                            | 2.036.000,00                                       | 12.829.000                                | 26.375.534 |
| 2015 | 47.243.133                                                                | 4.040.936                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 42.472.197                                   | 20.604.456                                                            | 6.472.495                                              | 13.917.182             | 11.348.000,00                                            | 2.735.000,00                                       | 14.083.000                                | 28.000.182 |
| 2016 | 47.243.133                                                                | 2.296.803                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 44.216.330                                   | 20.694.832                                                            | 6.299.495                                              | 14.180.558             | 11.513.000,00                                            | 3.967.000,00                                       | 15.480.000                                | 29.660.558 |
| 2017 | 47.243.133                                                                | 2.113.918                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 44.399.215                                   | 20.624.896                                                            | 6.274.495                                              | 14.135.622             | 11.535.000,00                                            | 4.852.000,00                                       | 16.387.000                                | 30.522.622 |
| 2018 | 47.243.133                                                                | 1.214.416                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.298.717                                   | 20.307.552                                                            | 6.249.495                                              | 13.843.278             | 11.535.000,00                                            | 6.036.000,00                                       | 17.571.000                                | 31.414.278 |
| 2019 | 47.243.133                                                                | 1.151.036                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.362.097                                   | 20.119.856                                                            | 6.224.495                                              | 13.680.582             | 11.535.000,00                                            | 7.004.000,00                                       | 18.539.000                                | 32.219.582 |
| 2020 | 47.243.133                                                                | 1.096.684                                                                                              | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.416.448                                   | 20.124.640                                                            | 6.199.495                                              | 13.710.366             | 11.136.000,00                                            | 8.090.000,00                                       | 19.226.000                                | 32.936.366 |
| 2021 | 47.243.133                                                                | 991.996                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.521.137                                   | 20.097.536                                                            | 6.174.495                                              | 13.708.262             | 10.312.000,00                                            | 9.360.000,00                                       | 19.672.000                                | 33.380.262 |
| 2022 | 47.243.133                                                                | 843.127                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.670.005                                   | 20.005.760                                                            | 5.315.925                                              | 14.475.056             | 9.488.000,00                                             | 9.658.000,00                                       | 19.146.000                                | 33.621.056 |
| 2023 | 47.243.133                                                                | 720.865                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.792.268                                   | 19.831.424                                                            | 5.290.925                                              | 14.325.720             | 8.664.000,00                                             | 9.977.000,00                                       | 18.641.000                                | 32.966.720 |
| 2024 | 47.243.133                                                                | 701.476                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.811.657                                   | 19.669.248                                                            | 962.165                                                | 18.492.304             | 7.840.000,00                                             | 10.260.000,00                                      | 18.100.000                                | 36.592.304 |
| 2025 | 47.243.133                                                                | 683.827                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.829.306                                   | 19.521.056                                                            | 663.165                                                | 18.643.112             | 7.017.000,00                                             | 10.539.000,00                                      | 17.556.000                                | 36.199.112 |
| 2026 | 47.243.133                                                                | 639.339                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.873.794                                   | 19.383.200                                                            | 663.165                                                | 18.505.256             | 6.193.000,00                                             | 10.822.000,00                                      | 17.015.000                                | 35.520.256 |
| 2027 | 47.243.133                                                                | 608.566                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.904.566                                   | 19.250.208                                                            | 633.165                                                | 18.402.264             | 5.369.000,00                                             | 11.100.000,00                                      | 16.469.000                                | 34.871.264 |
| 2028 | 47.243.133                                                                | 608.566                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 45.904.566                                   | 14.692.064                                                            | 629.165                                                | 13.848.120             | 4.545.000,00                                             | 11.342.000,00                                      | 15.887.000                                | 29.735.120 |
| 2029 | 47.243.133                                                                | 489.678                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 46.023.455                                   | 14.721.600                                                            | 629.165                                                | 13.877.656             | 3.721.000,00                                             | 11.596.000,00                                      | 15.317.000                                | 29.194.656 |
| 2030 | 47.243.133                                                                | 295.846                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 46.217.287                                   | 14.609.792                                                            | 214.165                                                | 14.180.848             | 2.897.000,00                                             | 11.917.000,00                                      | 14.814.000                                | 28.994.848 |
| 2031 | 47.243.133                                                                | 191.777                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 46.321.356                                   | 14.361.248                                                            | 214.165                                                | 13.932.304             | 2.073.000,00                                             | 12.253.000,00                                      | 14.326.000                                | 28.258.304 |
| 2032 | 47.243.133                                                                | 158.676                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 46.354.457                                   | 14.126.496                                                            | 214.165                                                | 13.697.552             | 1.249.000,00                                             | 12.563.000,00                                      | 13.812.000                                | 27.509.552 |
| 2033 | 47.243.133                                                                | 158.676                                                                                                | 9.112.309                                                             | 730.000                                              | 33.229.534 | 46.354.457                                   | 13.904.128                                                            | 214.165                                                | 13.475.184             | 425.000,00                                               | 12.860.000,00                                      | 13.285.000                                | 26.760.184 |
| 2034 |                                                                           | 158.676                                                                                                |                                                                       |                                                      |            |                                              |                                                                       |                                                        |                        |                                                          |                                                    |                                           |            |
| 2035 |                                                                           | 94.128                                                                                                 |                                                                       |                                                      |            |                                              |                                                                       |                                                        |                        |                                                          |                                                    |                                           |            |
| 2036 |                                                                           | 85.601                                                                                                 |                                                                       |                                                      |            |                                              |                                                                       |                                                        |                        |                                                          |                                                    |                                           |            |

In merito ai dati forniti dal Gestore con nota prot. n. 533 del 11/11/2013 risultano pertanto inerenti alle società patrimoniali:

- **Altri corrispettivi (ad esclusione della rata di rimborso dei mutui):** riporta il valore del canone di contratto d'affitto, fissati ad un totale complessivo di 214.799 euro;
- **Altro:** Riporta gli ammortamenti, il cui totale complessivo risulta da tabella soprastante alla colonna "Altri corrispettivi dei proprietari AC".

Inoltre sono stati trasmessi i seguenti dati riferiti allo SDEb (rimborso quote capitali e quote interessi dei mutui a medio – lungo termine in capo a ETRE spa) ed al consolidamento dei debiti a breve:

|                                  | Anno            | 2012             | 2013             | 2014             | 2015             | 2016             | 2017             | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
|----------------------------------|-----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| SDEB                             | Quota capitale  | 3.049.975        | 3.200.381        | 3.358.344        | 3.524.181        | 3.536.053        | 3.709.613        | 3.833.599        | 149.959          | 104.095          | 56.304           |
|                                  | Quota interessi | 336.888          | 283.352          | 551.635          | 450.414          | 344.124          | 238.548          | 127.744          | 15.313           | 8.867            | 3.744            |
|                                  | <b>Totali</b>   | <b>3.386.864</b> | <b>3.483.733</b> | <b>3.909.979</b> | <b>3.974.595</b> | <b>3.880.177</b> | <b>3.948.161</b> | <b>3.961.343</b> | <b>165.272</b>   | <b>112.962</b>   | <b>60.048</b>    |
|                                  | Anno            | 2012             | 2013             | 2014             | 2015             | 2016             | 2017             | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
| Consolidamento<br>debito a breve | Quota capitale  | 2.893.053        | 2.980.496        | 3.070.581        | 2.792.371        | 2.991.257        | 3.204.309        | 3.432.536        | 3.677.019        | 3.938.914        | 4.219.463        |
|                                  | Quota interessi | 974.464          | 887.021          | 796.936          | 1.649.885        | 1.450.998        | 1.237.946        | 1.009.719        | 765.237          | 503.341          | 222.792          |
|                                  | <b>Totali</b>   | <b>3.867.517</b> | <b>3.867.517</b> | <b>3.867.517</b> | <b>4.442.256</b> | <b>4.442.255</b> | <b>4.442.255</b> | <b>4.442.255</b> | <b>4.442.256</b> | <b>4.442.255</b> | <b>4.442.255</b> |

Per quanto riguarda i Lavori in Corso (LIC) come rilevati dalla trasmissione del 30 aprile 2013, è stato assunto di distribuire il valore complessivo di 33.734.736 euro suddividendolo negli anni dal 2012 al 2014.

In analogia con il tool di calcolo MTT, nel *software ANEA* per procedere al calcolo corretto del CIN del gestore è stato necessario considerare il valore incrementale sulla variabile del fondo ripristino beni di terzi dovuto agli ammortamenti delle patrimoniali AC, detratto il valore del canone di contratto d'affitto.

### **6.5 Risultati finali**

Al fine della predisposizione del Rendiconto Finanziario, è stato considerato il Piano Tariffario calcolato e l'assunzione di riportare il consolidamento dei debiti a breve comunicati dal Gestore.

A conclusione dell'ulteriore fase istruttoria, l'Ente ha provveduto a svolgere un incontro di verifica e condivisione in contraddittorio sui dati acquisiti, alla luce delle elaborazioni operate, in data 13/11/2013 presso la sede del Consiglio di Bacino Brenta con i rappresentanti del soggetto Gestore, di cui è stato redatto apposito verbale agli atti degli uffici prot. n. 540 del 13/11/2013. Nell'incontro succitato sono state condivise le ipotesi di lavoro assunte e i risultati sia dell'elaborazione tariffaria che del Piano Tariffario e del Rendiconto Finanziario.

Si rinvia in ogni caso alla valutazione e approvazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) in merito alle assunzioni effettuate ed ai prospetti ottenuti dall'elaborazione.

Le risultanze dei dati raccolti sono riportate nel seguente Piano Tariffario e Rendiconto Finanziario:





---

## **7 Allegati**

---

Tool di calcolo MTT in formato elettronico, composto dai seguenti file:

tool\_calcolo\_MTT.xls

tool\_calcolo\_PROPRIETARIO1.xls

tool\_calcolo\_PROPRIETARIO2.xls

tool\_calcolo\_PROPRIETARIO3.xls

tool\_calcolo\_TARIFFE.xls

Tool di calcolo PEF in formato elettronico, composto dai seguenti file:

A\_PianoTariffario.xlsm

B\_Sviluppo\_FileProprietario1.xlsx

B\_Sviluppo\_FileProprietario2.xlsx

B\_Sviluppo\_FileProprietario3.xlsx

C\_RendicontoFinanziario.xlsm

## PIANO TARIFFARIO

[illegible]

| SVILUPPO DEL VRG (art.6)               |      |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
|----------------------------------------|------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Descrizione                            | UdM  | 2012       | 2013       | 2014       | 2015       | 2016       | 2017       | 2018       | 2019       | 2020       | 2021       | 2022       | 2023       | 2024       | 2025       | 2026       | 2027       | 2028       | 2029       | 2030       | 2031       | 2032       | 2033       |
| CAPEX                                  | euro | 19.018.050 | 18.088.732 | 21.125.632 | 24.491.768 | 26.958.970 | 28.865.278 | 30.399.935 | 31.217.895 | 31.528.083 | 32.279.860 | 33.165.828 | 33.430.364 | 37.870.361 | 38.339.203 | 36.573.780 | 35.189.561 | 34.872.764 | 34.711.125 | 33.953.423 | 33.614.252 | 33.076.996 | 32.806.657 |
| OPEX                                   | euro | 34.348.793 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 | 35.412.232 |
| FNI <sub>FoNI</sub>                    | euro | 2.062.105  | 4.398.519  | 3.567.203  | 1.325.716  | 518.890    | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| di cui per investimenti                | euro | #DIV/0!    | 4.398.519  | 3.567.203  | 1.325.716  | 518.890    | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| di cui per agevolazioni tariffarie     | euro | #DIV/0!    | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| di cui per altro                       | euro | #DIV/0!    | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| CO <sub>EE</sub>                       | euro | 9.885.115  | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 | 10.191.158 |
| CO <sub>WS</sub>                       | euro | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     | 89.670     |
| CO <sub>altri</sub>                    | euro | 1.267.888  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  | 1.274.734  |
| Spese di funzionamento Ente d'Ambito   | euro | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    | 730.000    |
| Saldo conguagli e penalizzazioni (+/-) | euro | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| Oneri locali                           | euro | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    | 569.082    |
| Contributi in c/e (-)                  | euro | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    | -44.886    |
| Contributo AEEG                        | euro | 13.692     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     | 20.538     |
| MT <sub>p</sub>                        | euro | 4.336.665  | 4.383.819  | 4.171.291  | 4.040.936  | 2.296.803  | 2.113.918  | 1.214.416  | 1.151.036  | 1.096.684  | 991.996    | 843.127    | 720.865    | 701.476    | 683.827    | 639.339    | 608.566    | 608.566    | 489.678    | 295.846    | 191.777    | 158.676    | 158.676    |
| AC <sub>p</sub>                        | euro | 6.545.130  | 6.518.768  | 6.499.495  | 6.472.495  | 6.299.495  | 6.274.495  | 6.249.495  | 6.224.495  | 6.199.495  | 6.174.495  | 5.315.925  | 5.290.925  | 962.165    | 663.165    | 663.165    | 663.165    | 633.165    | 629.165    | 629.165    | 214.165    | 214.165    | 214.165    |
| CO variazioni sistemiche (comma 45.6)  | euro |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Cong                                   | euro |            |            |            | 11.713.465 |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| VRG                                    | euro | 77.553.416 | 80.357.632 | 82.331.415 | 95.012.173 | 83.041.951 | 84.221.485 | 84.831.639 | 85.561.220 | 85.792.056 | 86.414.144 | 86.292.674 | 86.409.948 | 86.501.796 | 86.653.989 | 84.844.078 | 83.399.086 | 83.078.289 | 82.797.762 | 81.431.227 | 80.987.987 | 80.417.630 | 80.147.292 |

| Descrizione                                     | UdM  | 2012         | 2013         | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | 2022         | 2023         | 2024         | 2025         | 2026         | 2027         | 2028         | 2029         | 2030         | 2031         | 2032         | 2033         |
|-------------------------------------------------|------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| VRG                                             | euro | 77.553.416   | 80.357.632   | 82.331.415   | 83.298.708   | 83.041.951   | 84.221.485   | 84.831.639   | 85.561.220   | 85.792.056   | 86.414.144   | 86.292.674   | 86.409.948   | 86.501.796   | 86.653.989   | 84.844.078   | 83.399.086   | 83.078.289   | 82.797.762   | 81.431.227   | 80.987.987   | 80.417.630   | 80.147.292   |
| C <sub>b</sub>                                  | euro | 1.081.855    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    | 1.001.953    |
| R <sub>b</sub>                                  | euro | 6.074.090    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    | 5.984.453    |
| %b                                              | %    | 0            | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        | 40,1%        |
| Σ tariff <sup>2012</sup> *vscal <sup>2011</sup> | euro | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   | 59.360.172   |
| <b>9</b>                                        | n.   | <b>1,224</b> | <b>1,270</b> | <b>1,302</b> | <b>1,317</b> | <b>1,313</b> | <b>1,332</b> | <b>1,341</b> | <b>1,353</b> | <b>1,357</b> | <b>1,366</b> | <b>1,365</b> | <b>1,366</b> | <b>1,368</b> | <b>1,370</b> | <b>1,342</b> | <b>1,319</b> | <b>1,313</b> | <b>1,309</b> | <b>1,287</b> | <b>1,280</b> | <b>1,271</b> | <b>1,267</b> |

[illegible]

| FONDO NUOVI INVESTIMENTI (art.42) |      |           |           |            |           |           |           |           |           |           |           |           |           |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
|-----------------------------------|------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Descrizione                       | UdM  | 2012      | 2013      | 2014       | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      | 2022      | 2023      | 2024       | 2025       | 2026       | 2027       | 2028       | 2029       | 2030       | 2031       | 2032       | 2033       |
| Amm <sub>FoNI</sub>               | euro | 0         | 3.591.163 | 4.836.419  | 5.344.626 | 5.899.492 | 6.305.084 | 6.684.401 | 6.988.703 | 7.240.993 | 7.449.111 | 7.649.594 | 7.835.765 | 8.042.950  | 8.239.860  | 8.601.648  | 8.967.513  | 9.280.914  | 9.551.458  | 9.812.805  | 10.062.016 | 10.277.222 | 10.475.468 |
| FNi <sub>FoNI</sub>               | euro | 2.062.105 | 4.398.519 | 3.567.203  | 1.325.716 | 518.890   | 0         | 0         | 0         | 0         | 0         | 0         | 0         | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          | 0          |
| ΔCUI <sub>T_FoNI</sub>            | euro | 0         | 3.147.341 | 2.896.087  | 2.747.078 | 2.422.530 | 2.168.306 | 1.890.009 | 1.608.957 | 1.164.229 | 1.633.291 | 1.287.473 | 5.271.462 | 5.211.288  | 3.753.150  | 2.555.522  | 2.208.145  | 1.792.310  | 887.326    | 328.582    | 26.416     | 16.046     |            |
| FoNI                              | euro | 2.062.105 | 7.989.682 | 11.550.963 | 9.566.429 | 9.165.460 | 8.727.614 | 8.852.708 | 8.878.713 | 8.849.950 | 8.613.340 | 9.282.885 | 9.123.238 | 13.314.411 | 13.451.147 | 12.354.799 | 11.523.035 | 11.489.059 | 11.343.768 | 10.700.130 | 10.390.598 | 10.303.638 | 10.491.514 |

[illegible]

RENDICONTO FINANZIARIO

|                                                      | UdM  | 2012        | 2013        | 2014        | 2015        | 2016        | 2017        | 2018        | 2019        | 2020        | 2021        | 2022        | 2023        | 2024        | 2025        | 2026        | 2027        | 2028        | 2029        | 2030        | 2031        | 2032        | 2033        |
|------------------------------------------------------|------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)            | euro | 58.899.067  | 67.412.936  | 65.713.039  | 81.924.246  | 68.768.616  | 70.318.825  | 70.769.140  | 71.431.169  | 71.677.622  | 72.500.895  | 71.716.797  | 71.987.040  | 67.882.484  | 67.889.273  | 67.278.779  | 66.747.839  | 66.479.285  | 66.360.024  | 65.714.946  | 65.606.480  | 65.155.562  | 64.712.743  |
| Ricavi da Altre Attività Idriche                     | euro | 7.436.506   | 7.601.787   | 7.789.444   | 7.881.409   | 7.856.998   | 7.969.142   | 8.027.153   | 8.096.517   | 8.118.464   | 8.177.609   | 8.166.060   | 8.177.210   | 8.185.943   | 8.200.412   | 8.028.335   | 7.890.953   | 7.860.453   | 7.833.782   | 7.703.859   | 7.661.718   | 7.607.491   | 7.581.789   |
| Contributi di allacciamento                          | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| RICAVI OPERATIVI                                     | euro | 66.335.573  | 75.014.723  | 73.502.483  | 89.805.656  | 76.625.614  | 78.287.967  | 78.796.293  | 79.527.686  | 79.796.086  | 80.678.504  | 79.882.857  | 80.164.250  | 76.068.426  | 76.089.686  | 75.307.114  | 74.638.792  | 74.339.738  | 74.193.806  | 73.418.805  | 73.268.198  | 72.763.054  | 72.294.532  |
| Costi operativi                                      | euro | -49.439.731 | -50.841.467 | -50.628.938 | -50.498.583 | -48.754.451 | -48.571.566 | -47.672.063 | -47.608.684 | -47.554.332 | -47.449.644 | -47.300.775 | -47.178.513 | -47.159.124 | -47.141.475 | -47.096.987 | -47.066.214 | -47.066.214 | -46.947.326 | -46.753.493 | -46.649.424 | -46.616.323 | -46.616.323 |
| COSTI OPERATIVI MONETARI                             | euro | -49.439.731 | -50.841.467 | -50.628.938 | -50.498.583 | -48.754.451 | -48.571.566 | -47.672.063 | -47.608.684 | -47.554.332 | -47.449.644 | -47.300.775 | -47.178.513 | -47.159.124 | -47.141.475 | -47.096.987 | -47.066.214 | -47.066.214 | -46.947.326 | -46.753.493 | -46.649.424 | -46.616.323 | -46.616.323 |
| Imposte                                              | euro | -1.501.223  | -5.011.263  | -4.822.025  | -8.933.086  | -4.919.350  | -5.116.218  | -5.505.888  | -5.612.489  | -5.643.784  | -5.843.774  | -6.207.923  | -6.421.256  | -8.056.879  | -8.395.634  | -7.992.824  | -7.680.741  | -7.738.560  | -7.851.685  | -7.771.333  | -7.728.478  | -7.538.681  | -7.433.826  |
| IMPOSTE                                              | euro | -1.501.223  | -5.011.263  | -4.822.025  | -8.933.086  | -4.919.350  | -5.116.218  | -5.505.888  | -5.612.489  | -5.643.784  | -5.843.774  | -6.207.923  | -6.421.256  | -8.056.879  | -8.395.634  | -7.992.824  | -7.680.741  | -7.738.560  | -7.851.685  | -7.771.333  | -7.728.478  | -7.538.681  | -7.433.826  |
| FLUSSI DI CASSA ECONOMICO                            | euro | 15.394.619  | 19.161.993  | 18.051.520  | 30.373.986  | 22.951.813  | 24.600.183  | 25.618.341  | 26.306.513  | 26.597.970  | 27.385.086  | 26.374.159  | 26.564.481  | 20.852.424  | 20.552.577  | 20.217.304  | 19.891.837  | 19.534.964  | 19.394.795  | 18.893.979  | 18.890.296  | 18.608.049  | 18.244.382  |
| Variazioni circolante commerciale                    | euro | -5.359.001  | -547.384    | -477.964    | -3.519.596  | 3.186.855   | -290.625    | -222.267    | -175.316    | -58.534     | -154.012    | 14.942      | -38.196     | -23.091     | -36.967     | 416.890     | 333.259     | 74.596      | 54.607      | 300.443     | 93.768      | 129.669     | 62.863      |
| Variazione credito IVA                               | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Variazione debito IVA                                | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| FLUSSI DI CASSA OPERATIVO                            | euro | 10.035.617  | 18.614.609  | 17.573.555  | 26.854.390  | 26.138.668  | 24.309.558  | 25.396.074  | 26.131.197  | 26.539.436  | 27.231.074  | 26.389.101  | 26.526.285  | 20.829.333  | 20.515.610  | 20.634.193  | 20.225.096  | 19.609.560  | 19.449.403  | 19.194.422  | 18.984.064  | 18.737.718  | 18.307.245  |
| Investimenti con utilizzo del FONI                   | euro | 0           | -3.591.163  | -11.550.963 | -9.566.429  | -9.165.460  | -8.727.614  | -8.852.708  | -8.878.713  | -8.849.950  | -8.613.340  | -9.282.885  | -9.123.238  | -13.314.411 | -13.451.147 | -12.354.799 | -11.523.035 | -11.489.059 | -11.343.768 | -10.151.218 | -10.351.409 | -10.277.222 | -10.475.468 |
| Investimenti                                         | euro | -47.357.256 | -44.550.048 | -27.658.551 | -24.035.753 | -22.238.042 | -15.670.361 | -10.683.404 | -15.195.480 | -12.855.778 | -12.104.983 | -7.796.687  | -6.795.687  | -3.110.566  | -3.223.774  | -4.223.959  | -5.040.209  | -3.489.705  | -3.586.825  | 144.001     | 328.559     | 259.372     | 462.718     |
| FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO             | euro | -37.321.638 | -29.526.602 | -21.635.959 | -6.747.792  | -5.264.834  | -88.417     | 5.859.962   | 2.057.005   | 4.833.707   | 6.512.750   | 9.309.530   | 10.607.360  | 4.404.356   | 3.840.688   | 4.055.436   | 3.661.852   | 4.630.796   | 4.518.809   | 9.187.205   | 8.961.214   | 8.719.868   | 8.294.495   |
| FONI                                                 | euro | 0           | 3.591.163   | 11.550.963  | 9.566.429   | 9.165.460   | 8.727.614   | 8.852.708   | 8.878.713   | 8.849.950   | 8.613.340   | 9.282.885   | 9.123.238   | 13.314.411  | 13.451.147  | 12.354.799  | 11.523.035  | 11.489.059  | 11.343.768  | 10.700.130  | 10.390.598  | 10.303.638  | 10.491.514  |
| Erogazione debito finanziario a breve                | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Erogazione debito finanziario medio - lungo termine  | euro | 35.249.590  | 24.763.293  | 17.414.855  | 7.670.479   | 6.858.071   | 3.906.926   | 0           | 359.830     | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Erogazione contributi pubblici                       | euro | 11.793.900  | 11.857.582  | 5.258.059   | 3.616.143   | 3.760.643   | 2.417.976   | 1.089.209   | 35.000      | 35.000      | 37.500      | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Consolidamento debito a breve                        | euro | -3.867.517  | -3.867.517  | -3.867.517  | -4.442.256  | -4.442.255  | -4.442.255  | -4.442.255  | -4.442.256  | -4.442.255  | -4.442.255  | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI             | euro | 5.854.335   | 6.817.919   | 8.720.401   | 9.663.003   | 10.077.085  | 10.521.844  | 11.359.623  | 6.888.291   | 9.276.402   | 10.721.335  | 18.592.415  | 19.730.598  | 17.718.767  | 17.291.836  | 16.410.235  | 15.184.887  | 16.119.855  | 15.862.577  | 19.887.335  | 19.351.812  | 19.023.506  | 18.786.009  |
| Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi  | euro | -3.049.975  | -3.200.381  | -3.358.344  | -3.524.181  | -3.536.053  | -3.709.613  | -3.833.599  | -149.959    | -104.095    | -56.304     | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi | euro | -336.888    | -283.352    | -551.635    | -450.414    | -344.124    | -238.548    | -127.744    | -15.313     | -8.867      | -3.744      | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           |
| Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti      | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | -933.251    | -2.294.425  | -9.309.848  | -10.968.060 | -10.026.339 | -10.384.958 | -10.376.958 | -10.071.532 | -11.609.508 | -12.229.474 | -8.018.689  | 0           | 0           | 0           |
| Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti     | euro | -2.467.471  | -3.334.187  | -4.810.422  | -5.688.408  | -6.196.908  | -6.573.683  | -6.710.425  | -6.723.019  | -6.702.949  | -6.589.981  | -6.183.831  | -5.474.104  | -4.739.300  | -4.024.905  | -3.298.238  | -2.582.541  | -1.823.704  | -989.340    | -280.654    | 0           | 0           | 0           |
| TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO                           | euro | -5.854.335  | -6.817.919  | -8.720.401  | -9.663.003  | -10.077.085 | -10.521.844 | -10.671.768 | -6.888.291  | -7.749.162  | -8.944.454  | -15.493.679 | -16.442.165 | -14.765.639 | -14.409.863 | -13.675.196 | -12.654.073 | -13.433.213 | -13.218.814 | -8.299.343  | 0           | 0           | 0           |
| FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO | euro | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 0           | 687.855     | 0           | 1.527.240   | 1.776.881   | 3.098.736   | 3.288.433   | 2.953.128   | 2.881.973   | 2.735.039   | 2.530.815   | 2.686.643   | 2.643.763   | 11.587.992  | 19.351.812  | 19.023.506  | 18.786.009  |

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

|               | UdM |      |
|---------------|-----|------|
| TIR unlevered | %   | 8%   |
| ADSCR         | n.  | 1,29 |
| DSCR minimo   | n.  | 1,06 |
| LLCR          | n.  | 1,26 |